IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 12 * Centesimi 5 in tutto il Regno * SABATO 13 GENNAIO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il porco spino

E' stato davvero un bel colpo quello compiuto ieri nel mar Rosso dai nostri cacciatorpediniere.

Ed è venuto anche in buon punto, sia per dimostrare che anche senza scorazzare nell'Egeo e senza forzare, quasichè si trattasse di una regata, i Dardanelli, la nostra marina può rendere preziosi servizi

Quello infatti che ha reso una parte della squadra leggera (V. rubrica *Conflitto*) non è tanto importante per aver mandato a fondo sette cannoniere e catturato un *yacht*, carico certamente di munizioni come le cannoniere e probabilmente di ufficiali, quanto di aver scoperta una via sicura per futuri rinforzi e approvvigionamenti alla Cirenaica.

La scoperta è avvenuta sulla costa araba del Yemen nel porto di Confuda (in italiano porco-spino), così chiamato perchè mascherato e coperto da una corona di scogli aguzzi.

Da Confuda il convoglio doveva attraversare il mare per sbarcare a Kosseira sulla sponda dell'Alto Egitto, di dove la piccola e leggera flotta turca, potendo navigare lungo un braccio del Nilo, avrebbe potuto scendere il gran fiume da Kenek, per far penetrare con carovane i rifornimenti nella Cirenaica, attraversando il deserto della Libia.

In fondo i turchi per trasportare soldati e munizioni da guerra ed altre provvigioni raccolte nel Yemen non facevano che seguire lo stesso itinerario che seguono le carovane nel ritorno dalla Mecca, con questa semplice differenza che i pellegrini annuali di ritorno dalla Mecca, invece di imbarcarsi a Confuda, si imbarcano d'ordinario a Jambo, sbarcando però sempre a Kosseira.

La squadriglia delle cannoniere col *yacht* preferiamo naturalmente d'imbarcare a Confuda i soldati e le munizioni perchè, come ho detto, questo porto, essendo nascosto da una corona di scogli spinosi, poteva facilmente sfuggire alla caccia delle nostre grandi torpediniere.

Bitrigiate e protette da quel cespuglio coccoloso le navi turche non avevano che da attendere il momento opportuno per risalire il fiume, scendere il Nilo e avviare il loro carico di armi, munizioni e soldati addosso alla Cirenaica, sfuggendo ad ogni vigilanza dei doganieri anglo-egizi.

Il piroscafo molto per Enver Bey, il quale giungeva forse i nuovi rinforzi e le nuove provvigioni per festeggiare la promozione a Governatore generale della Tripolitania ed a volle onorarlo il suo augusto suocero S. Maometto V, con un attacco formidabile contro gli accampamenti già da qualche settimana contro i nostri presidi nella Cirenaica: ma bisognava che egli abbia la pazienza di aspettare una seconda carovana.

Certamente il bel colpo che sono riusciti a fare i nostri bravi cannonieri del *Piemonte*, del *Garibaldino* e dell'*Artigliere* e quello che ne possa decidere della guerra; ma come dicemmo dianzi, esso ha un grande valore per il fatto che d'ora innanzi le orde turco-arabe in Tripolitania non potranno rifornirsi dal Corpo d'esercito nel Yemen di munizioni, soldati e munizioni.

L'altro giorno lord Kitchener ha impedito a varie carovane di prendere la via del Basso Egitto, sequestrando 300 cammelli: oggi è la nostra flottiglia che ha tagliato la strada alle carovane che si avviavano per l'Alto Egitto: altre due o tre operazioni del genere e si vedrà che non occorrerà molto tempo per ridurre a più miti consigli quei turchi che ci fanno la guerra.

Politica e diplomazia

(S) **Berlino**, 12 — Lo *yacht* imperiale *Hohenzollern* di stazione a Kiel ha ricevuto l'ordine di tenersi pronto fin dal 15 febbraio per un viaggio dell'Imperatore nel Mediterraneo.

(S) **Parigi** 12 — Il *Temps* annuncia che i reggenti del collegio di Harvard, avendo chiamato alla presidenza l'ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, Bacon, questi presenterà le dimissioni di ambasciatore, la nuova carica imponendogli l'obbligo di risiedere a Boston.

La data della partenza non è ancora fissata.

(S) **Londra**, 12. Il Primo Ministro H. H. Asquith, che si è imbarcato ieri a Tolone a bordo dell'*Otea* dell' Orient Line, è diretto a Napoli. Viaggia con lui il Sottosegretario di Stato per l'India.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI 13. (ore 1.05). — Le fasi della crisi confermano pienamente quanto si prevedeva, e cioè che la presidenza del futuro Gabinetto non sarà assunta nè dal Delcassè, nè Clemenceau.

L'on. Delcassè, che ieri mattina fu interpellato dal Presidente della Repubblica per sapere se avrebbe accettato di formare il nuovo Ministero, informato che Bourgeois aveva dichiarato che le sue condizioni di salute non gli permettevano di accettare l'incarico, aveva preso tempo qualche giorno per una risposta definitiva.

Nel pomeriggio ha però declinato l'incarico per diverse ragioni, delle quali la principale è quella che egli non avrebbe trovato in alcuni uomini politici notevoli quell'appoggio sul quale riteneva dover contare per un Gabinetto che avesse l'autorità e la forza indispensabile per uscire, elevandola, dalla presente intricata, difficile situazione parlamentare.

Il Presidente sig. Fallières fece chiamare nella serata l'ex presidente del Consiglio sig. Meline e l'ex ministro, senatore Poincarré.

Questi, ascendo dall'Eliseo avrebbe dichiarato di non essere stato invitato a formare il nuovo Ministero, e che, contrariamente a quanto fu affermato, il sig. Fallières non aveva dato ancora al alcuno l'incarico.

Sorgiranno di poter credere che con tutta probabilità il Presidente le farà oggi, non senza aver prima consultato vari capi-gruppo, di competenza ed autorità indiscutibili.

Per conto suo disse che non gli sarebbe possibile formare il nuovo Gabinetto, trovandosi di fronte ad una Camera per lui nuova ed a deputati che nella massima parte non conosce.

Infine avrebbe conchiuso che Briand sarà chiamato all'Eliseo e ad ogni modo egli, Poincarré, darebbe la propria collaborazione tanto a Briand, che a Millerand.

Nei circoli del Pal. Borbone si dubita fino a questo momento che la crisi possa essere risoluta nella giornata.

(V. dispacci sulla crisi in 5.ª pag.)

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 12 (*Senato*). Prendendo possesso seggio presidenziale, *Antonin Dubost* pronuncia discorso in cui accenna con quali criteri il Senato dei intende continuare la sua azione legislativa. L'oratore dice che il posto chiede che vengano poste in prima linea alla discussione del Senato la protezione del paese dal punto di vista militare e diplomatico, e le questioni economiche e finanziarie. La diplomazia deve consolidarsi colla chiarezza, colla lealtà e colla franchezza, che è l'unica abilità che convenga a una grande democrazia pacifica e laboriosa. Questa condizione è richiesta per l'affermazione dei suoi diritti naturali e storici.

TURCHIA

Costantinopoli, 12. — (*Camera dei deputati*). Continua la discussione per la modificazione all'art. 35 della Costituzione.

Molti deputati e numeroso pubblico assistono alla seduta.

Hassan (albanese) attacca vivacemente il Governo.

Hodska Sabri (Opposizione). Ad un certo punto del discorso di Hassan, dice che il Comitato del partito giovane Turco è una banda di briganti.

Babanzade (giovane turco) dice che Sabri è un infame.

(*Scoppia un violento tumulto. Parecchi deputati si minacciano scambiandosi le più violente ingiurie. Il presidente rivoca a stento a ristabilire la calma.*

Il resto della discussione procede abbastanza calmo).

Un deputato di opposizione dichiara che l'opposizione non desidera ottenere portafogli e che accetterebbe anche un Ministero Giovane Turco, presieduto da un gran Visir indipendente.

(*Il pubblico applaude. Il presidente minaccia di fare sgombrare le tribune*).

(S) **Costantinopoli**, 12. (*Camera dei Deputati*). Continua la discussione sulle modificazioni all'articolo 35 della Costituzione.

Parlano soltanto cinque oratori, e debbono parlare ancora 45.

Si ritiene che i Giovani Turchi riusciranno a fare terminare la discussione domani.

Il Gran Visir Said Pascià, che soffre di reumatismo, assisterà probabilmente alla seduta di domani.

Finanza e bilancio

Primo semestre 1911-912

In un precedente numero (vedi *Popolo Romano* 5 gennaio) fu pubblicato il consueto prospetto mensile delle principali entrate dell'erario a tutto il dicembre scorso, dal quale appariva nel 1.º semestre dell'esercizio 1911-1912 il maggior provento di circa un milione in confronto del corrispondente semestre 1910-911.

Non sarà inopportuna per quanti seguono l'andamento della pubblica finanza, nei suoi rapporti col bilancio, da una parte, e con l'economia nazionale, dall'altra, una sommaria analisi del rendimento di ciascuno dei principali aggruppamenti dell'entrata.

Imposte dirette

(migliaia di lire)

	Accertamento 1. semestre 1911-912	Differenza accertamento 1910-911	Differenza previsione 1911-912
Terreni	41.442	+ 70	+ 290
Fabbricati	51.885	+ 1.616	+ 885
Redditi R. M.	153.190	+ 10.936	+ 3.036
Totale	246.757	+ 12.622	+ 4.205

Il rendimento della parte dell'imposta di R. M., che si riscuote per *ruoli* e che rappresenta le reali condizioni della economia pubblica, registra un aumento in confronto del 1910-1911 di L. 148.949 della previsione 1911-912 di L. 6.703.994 cifra confortante, che conferma il continuo progresso economico del paese.

Leggermente inferiore alla previsione bilanciata è il gettito della parte dell'imposta che si riscuote per versamenti diretti; ma la cosa non deve preoccupare per la piccola entità della somma (L. 286 mila) e più per il metodo di riscossione che sfugge ad ogni sensibile alea.

Tasse sugli affari.

(migliaia di lire)

	Accertamento 1. semestre 1911-912	Differenza accertamento 1910-911	Differenza previsione 1911-912
Successione	24.862	+ 2.520	+ 1.562
Manomorta	2.803	+ 37	+ 112
Registro	45.010	+ 739	+ 1.290
Bollo	38.796	+ 1.015	+ 458
In surrogazione registro e bollo	13.606	+ 1.617	+ 606
Ipotecarie	5.571	+ 596	+ 321
Concessioni governative	7.742	+ 582	+ 742
Velocipedi, ecc.	1.703	+ 173	+ 297
Totale	140.153	+ 6.301	+ 1.092
Pubblico insegnamento	6.578	+ 349	— 1.128
Totale	146.729	+ 6.750	— 30

Anche per questo gruppo di imposte, che sono indice del movimento degli affari, il piccolo ammanco che si verifica in rapporto alla previsione del bilancio, non può dare motivo ad allarmi per due ragioni essenziali: la prima, perchè nell'ultimo mese dell'esercizio il rendimento è superiore costantemente a quello medio dei precedenti esercizi, nella ragione normale del 21 per cento all'incirca; la seconda, perchè l'ammanco è determinato principalmente dal gettito delle tasse di pubblico insegnamento, che sogliono riscuotersi in tre periodi, dei quali il primo soltanto è scaduto.

Ne deve sfuggire allo studioso obiettivo il dato di fatto, di ottimo prognostico per l'avvenire, che il provento del 1 semestre 1911 1912 supera quello del corrispondente semestre 1910-1911 di 5 milioni e tre quarti.

Imposte sui consumi.

(migliaia di lire)

	Accertamento 1. semestre 1911-912	Differenza accertamento 1910-911	Differenza previsione 1911-912
Fabbricazione	94.618	+ 5.048	+ 118
Dogane e diritti marittimi	154.039	— 26.561	— 10.911
Dazi interni consumo	24.102	— 2	— 3
» Roma e Napoli	15.231	— 494	— 519
Totale	287.990	— 22.009	— 11.315

Causa principale dell'ammanco abbastanza notevole, che registra questo gruppo, sono i proventi doganali per la diminuita importazione del grano.

Se si fa astrazione dal rendimento del grano, che da L. 53615.400 nel 1.º semestre 1910-911 è disceso a sole Lire 30.081.100, il minore gettito delle dogane discende, in confronto alla previsione bilanciata a L. 3.026.769 e quello complessivo delle imposte sui consumi si riduce, a sua volta, a L. 3.027.173; cifra, la quale sarà largamente compensata:

a) dal rendimento delle tasse di fabbricazione, che sarà assai notevole, visto che supera già di 5 milioni quello del corrispondente periodo 1910-911, sebbene la campagna saccarifera, che è il maggiore elemento fiscale del gruppo, sia appena iniziata;

b) dalla ripresa dei traffici, che sarà sicura nei prossimi mesi, essendo fenomeno costante la depressione dei cespiti doganali nel primo semestre di ogni esercizio; depressione che, quest'anno, è stata, forse, più sensibile a causa della guerra, che ha avuto necessariamente una ripercussione sul movimento degli scambi internazionali.

Privative.

(migliaia di lire)

	Accertamento 1.semestre 1911-912	Differenza accertamento 1910-911	Differenza previsione 1911-912
Tabacchi	158.145	+ 7.454	+ 4.395
Sali	44.855	+ 58	+ 1.655
Lotto	50.209	— 4.661	+ 1.209
Totale	253.209	+ 3.467	+ 7.259

Il Lotto registra un minore rendimento, in confronto del 1910-911, di oltre 4 milioni e mezzo, al quale oppongono un maggior gettito di otto milioni e cento mila lire i tabacchi ed i sali. Diminuisce, cioè un impposta che, sebbene *voluntaria*, è indice di miseria; aumenta, invece, in misura doppia, il reddito di un'imposta *voluttuaria*, che è indice di benessere.

La conclusione è facile a trarsene e conferma il progressivo incremento della ricchezza nazionale e, per conseguenza, del benessere sociale.

Conflitto italo-turco

Notizie ufficiali.

(S) TRIPOLI, 11. — ore 23. A Tripoli, Tagiura, Ain Zara situazione invariata.

Esplorazioni di cavalleria e referti di informatori danno pure per invariata la situazione del nemico.

Pare che a Sidi ben Nur si sia concentrato qualche contingente di ribelli per chindere da quella parte agli arabi che vogliono rientrare l'accesso all'oasi di Tagiura ed al Sahel.

Ad Ain Zara continuano a presentarsi indigeni disarmati diretti al Sahel.

Nulla di nuovo vengasi in data 10 che non sia novità è segnalata. Si sono ripresi gli stessi r hi.

Lo stesso da Derna: a Tobrok tutto tranquillo.

(S) TRIPOLI, 11. — Il colonnello Agliardi ha oggi assunto il comando del valoroso 11º bersaglieri La cerimonia della presentazione fatta dal gen. Fara è stata solenne.

Gli ufficiali dell'11 hanno offerto al loro ex-colonnello una sciabola e la commenda della Corona d'Italia.

I valorosi bersaglieri hanno sfilato col consueto cantando loro, salutando il vecchio ed il nuovo comandante con entusiastici *urrà*.

Importante cattura nel Mar Rosso

(S) ROMA, 12. — *Per informazioni avute si seppe che dalla costa araba del Mar Rosso doveva partire una spedizione di armi e truppe turche diretta a penetrare in Cirenaica attraverso l'Egitto; per impedirla fu intrapresa una crociera dalle navi italiane.*

Giovane ora da Massaua il seguente telegramma del comandante Cerrina:

« Sono orgoglioso di informare l'E. V. che il *Garibaldino* giunto ora comunica che il *Piemonte*, il *Garibaldino* e l'*Artigliere* si sono scontrati il giorno 7 dinanzi a Konfuda con sette cannoniere turche e un *yacht* armato. Dopo una violenta resistenza tutte le cannoniere furono annientate e lo *yacht Fauvette* catturato.

Nessun danno da parte nostra.

Si attende qui la nave che conduce lo *yacht* catturato con cannoni, bandiere, ed altri trofei di guerra turchi. »

(*Bravi, Bravissimi!*)

Le navi nostre

Il *Piemonte*, nave da battaglia di 5ª classe, dislocamento 2639 tonn., è servito da un equipaggio di 288 uomini dei quali 13 ufficiali, ed è armato di 10 cannoni da 120 millim.; 1 da 75; 6 da 57; 2 da 37, 1 mitragliatrice e 2 lanciasiluri.

Costruito dal cantiere Armstrong nel 1889, provveduto di doppia elica, le sue macchine sviluppano una forza indicata di 12197 cavalli.

Il *Garibaldino* e l'*Artigliere* appartengono alla classe delle cacciatorpediniere

Costruiti dal cantiere Ansaldo-Armstrong, dislocano rispettivamente 383 e 370 tonnellate; sono entrati in squadra: nel 1909 il 1º nel 1907 il 2º.

Il loro equipaggio comprende 3 ufficiali e 52 uomini.

Sono armati di 4 cannoni da 76 millim., e di 3 lanciasiluri ognuno.

Le macchine a doppia elica sviluppano rispettivamente una forza indicata di 6150 e 6080 cavalli.

Le navi turche

Quasi tutte le navi turche erano uscite dal Creusot; nella maggior parte erano state e non nate l'anno scorso, quindi si può dire che erano nuove.

Tre di esse erano armate di cannoni da 76 e 65; le altre di cannoni da 36 e 47.

Erano tutte fornite di un tubo lanciasiluri. Misuravano 46 m. di lunghezza, da 6 a 6,20 di larghezza: pescavano 2 metri. Velocità da 12 a 14 nodi.

Il *yacht* era armato di artiglierie di maggior calibro.

Tutte hanno opposta viva resistenza: il che dimostra la grande superiorità e precisione di tiro dei nostri bravi marinai-cannonieri.

Evidentemente il carico era diretto alla Cirenaica.

Il porto di Tripoli

L'ing. Luiggi, reduce dalla Tripolitania, dove era andato per studiare le condizioni del porto di Tripoli e quali lavori occorressero per renderlo adatto al prevedibile incremento dei traffici, ha riconosciuto essere ottime le condizioni naturali di quel porto, il quale, con spesa relativamente piccola ed in breve periodo di tempo, potrà essere messo in stato di rispondere a tutte le esigenze del commercio, che, a pace conclusa, affluirà ad esso dall'interno della regione.

La vicinanza a Tripoli di buone cave di pietra contribuirà a diminuire la spesa per le nuove opere portuali, ed i proventi delle tasse di ancoraggio basteranno, ad avviso dell'ing. Luiggi, al servizio del prestito (interesse ed ammortamento), che l'Italia dovrebbe contrarre per questi lavori.

La costruzione sollecita del porto, collegato con ferrovia all'interno della Tripolitania, è opera di indiscutibile ed urgente necessità per mettervi in valore i terreni, che il comm. Luiggi giudica non meno fertili di quelli della *Pampa* centrale dell'Argentina, in confronto della quale, pure avendone pressochè comuni le condizioni idrografiche, presenta il vantaggio di una coltivazione più redditizia perchè la palma, che vive florida e prospera nella Tripolitania, non si adatta alle Pampas, dove quasi unica cultura è quella dell'eucaliptus.

L'ing. Luiggi non crede che convenga ora provvedere ad una rete di canali di irrigazione, la quale richiederebbe spesa e mano d'opera non conciliabili con il presente stato dell'agricoltura indigena.

I terreni prossimi a Tripoli possono essere largamente sfruttati con la cultura di ortaggi primaticci, per la quale l'acqua del sottosuolo è sufficiente.

Il solo raccolto degli ortaggi può rappresentare una forte rimunerazione al capitale, quando si pensi che la Sicilia esporta ogni 120 vagoni di verdura al giorno nell'Europa Centrale, che corrispondono ad un valore di circa 600.000 lire. Ma questo commercio non potrebbe fiorire in Tripolitania, se non fossero migliorati i servizi di navigazione, oggi del tutto deficienti.

***

L'ing. Luiggi crede che i lavori del porto potranno cominciare in principio del prossimo febbraio ed, intanto, si provvede all'invio del materiale e degli operai.

Egli ritiene che un sicuro rifugio per le navi mercantili di media portata e per le navi da guerra, siluranti, cacciatorpediniere e torpediniere, potrà essere pronto entro l'anno corrente, e che nel 1913 potranno essere ultimate le nuove opere per mettere il porto in grado di sopperire a tutti i bisogni delle nuove provincie per oltre un ventennio.

L'ing. Luiggi dimostra con quanti discorre, una grande fiducia nell'avvenire della Tripolitania e non dubita che i sacrifizi, ai quali si sobbarcherà l'Italia per mettere in valore quelle terre, saranno a non troppo lontana scadenza, compensati ad usura.

Elezioni generali in Germania

Lotta e risultato a Berlino

(S) **Berlino**, 12. — Le elezioni al Reichstag sono cominciate stamane. Il numero dei votanti sembra sia grandissimo sopratutto nei quartieri operai, ove le donne prendono parte alla lotta elettorale distribuendo schede.

In parecchie località la fisonomia generale di Berlino è di poco cambiata.

Non si segnala alcun incidente. Il tempo è freddo e poco propizio agli assembramenti.

Le organizzazioni socialiste hanno raccomandato di evitare ogni manifestazione nelle vie ed anche nelle quarantadue riunioni indette per questa sera, nelle quali saranno proclamati i risultati delle elezioni.

(S) **Berlino**, 12. La lotta elettorale raggiunge il colmo a Berlino. Parecchi Ministri si sono recati a votare nella circoscrizione aristocratica del viale dei Tigli, ove Kaempf, progressista uscente, è candidato contro il socialista Duwell. Il Cancelliere dell'Impero Bethmann Holweg si è recato appunto a votare in questa circoscrizione. L'animazione è grandissima; gli elementi borghesi prendono la massima parte alla lotta.

(S) **Berlino**, 12. Calma completa ha continuato a regnare a Berlino fino alle 7 pom., ora alla quale la votazione è stata chiusa.

Gli operai si sono particolarmente recati numerosi alle urne alla fine della giornata.

I giornali fanno frequenti edizioni speciali gratuite per far conoscere i risultati delle elezioni, e nei teatri e concerti sono stati successivamente annunciati al pubblico con trasparenti, i risultati noti.

Il primo risultato conosciutosi è stato quello del ballottaggio tra il candidato socialista Duwell e l'uscente Kaempf nel primo collegio di Berlino: successivamente si è appreso che i socialisti avevano mantenuto gli altri cinque collegi di Berlino.

(S) **Berlino**, 12. Malgrado il divieto di pubblicare mediante trasparenti i risultati delle elezioni, il *Vorwaerts* ha annunciato con i grandi trasparenti la vittoria dei candidati socialisti. La folla ha salutato l'annunzio con grida di evviva.

Due ufficiali di polizia si sono recati nella redazione del *Vorwaerts* ed immediatamente fu proiettata sul trasparente questa iscrizione: « La polizia vieta la pubblicazione di altri risultati. Restano nelle riunioni, dove apprenderete le nuove vittorie ».

La folla ha accolto l'iscrizione con fischi e grida di protesta; poi lentamente si è sciolta.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 12 ore 22,20. — Ecco i risultati dei sei collegi di Berlino città, che sono gli stessi del primo scrutinio del 1907.

Nel *primo* collegio il progressista uscente Kaempf entra in ballottaggio col socialista Duewell. Essendo i voti socialisti diminuiti di fronte al 1907 i progressisti sperano conservare il collegio al primo scrutinio se la candidatura del colonnello Gaedke, il noto collaboratore militare del *Beri, Tagebl*, proclamato dalla associazione neodemocratica non avesse tolto a Kaempf 1300 voti.

Nel *secondo* collegio Fischer (soc.) contro Mommsen (prog.) ex dep. di Danzica.

Nel *terzo* eletto Pfannkuch segr. gen. del partito socialista, già dep. di Berlino e d'*Artigliere* si sono scontrati il giorno 7 dinanzi a Konfuda con sette cannoniere turche e un *yacht* armato. Dopo una violenta resistenza tutte le cannoniere furono annientate e lo *yacht Fauvette* catturato.

Nessun danno da parte nostra.

Si attende qui la nave che conduce lo *yacht* catturato con cannoni, bandiere, ed altri trofei di guerra turchi. »

(*Bravi, Bravissimi!*)

Le navi nostre

Il *Piemonte*, nave da battaglia di 5ª classe, dislocamento 2639 tonn., è servito da un equipaggio di 288 uomini dei quali 13 ufficiali, ed è armato di 10 cannoni da 120 millim.; 1 da 75; 6 da 57; 2 da 37, 1 mitragliatrice e 2 lanciasiluri.

Costruito dal cantiere Armstrong nel 1889, provveduto di doppia elica, le sue macchine sviluppano una forza indicata di 12197 cavalli.

Il *Garibaldino* e l'*Artigliere* appartengono alla classe delle cacciatorpediniere

Costruiti dal cantiere Ansaldo-Armstrong, dislocano rispettivamente 383 e 370 tonnellate; sono entrati in squadra: nel 1909 il 1º nel 1907 il 2º.

Il loro equipaggio comprende 3 ufficiali e 52 uomini.

Sono armati di 4 cannoni da 76 millim., e di 3 lanciasiluri ognuno.

Le macchine a doppia elica sviluppano rispettivamente una forza indicata di 6150 e 6080 cavalli.

Le navi turche

Quasi tutte le navi turche erano uscite dal Creusot; nella maggior parte erano state e non nate l'anno scorso, quindi si può dire che erano nuove.

Tre di esse erano armate di cannoni da 76 e 65; le altre di cannoni da 36 e 47.

Erano tutte fornite di un tubo lanciasiluri. Misuravano 46 m. di lunghezza, da 6 a 6,20 di larghezza: pescavano 2 metri. Velocità da 12 a 14 nodi.

Il *yacht* era armato di artiglierie di maggior calibro.

Tutte hanno opposta viva resistenza: il che dimostra la grande superiorità e precisione di tiro dei nostri bravi marinai-cannonieri.

Evidentemente il carico era diretto alla Cirenaica.

Il porto di Tripoli

L'ing. Luiggi, reduce dalla Tripolitania, dove era andato per studiare le condizioni del porto di Tripoli e quali lavori occorressero per renderlo adatto al prevedibile incremento dei traffici, ha riconosciuto essere ottime le condizioni naturali di quel porto, il quale, con spesa relativamente piccola ed in breve periodo di tempo, potrà essere messo in stato di rispondere a tutte le esigenze del commercio, che, a pace conclusa, affluirà ad esso dall'interno della regione.

La vicinanza a Tripoli di buone cave di pietra contribuirà a diminuire la spesa per le nuove opere portuali, ed i proventi delle tasse di ancoraggio basteranno, ad avviso dell'ing. Luiggi, al servizio del prestito (interesse ed ammortamento), che l'Italia dovrebbe contrarre per questi lavori.

La costruzione sollecita del porto, collegato con ferrovia all'interno della Tripolitania, è opera di indiscutibile ed urgente necessità per mettervi in valore i terreni, che il comm. Luiggi giudica non meno fertili di quelli della *Pampa* centrale dell'Argentina, in confronto della quale, pure avendone pressochè comuni le condizioni idrografiche, presenta il vantaggio di una coltivazione più redditizia perchè la palma, che vive florida e prospera nella Tripolitania, non si adatta alle Pampas, dove quasi unica cultura è quella dell'eucaliptus.

L'ing. Luiggi non crede che convenga ora provvedere ad una rete di canali di irrigazione, la quale richiederebbe spesa e mano d'opera non conciliabili con il presente stato dell'agricoltura indigena.

I terreni prossimi a Tripoli possono essere largamente sfruttati con la cultura di ortaggi primaticci, per la quale l'acqua del sottosuolo è sufficiente.

Il solo raccolto degli ortaggi può rappresentare una forte rimunerazione al capitale, quando si pensi che la Sicilia esporta ogni 120 vagoni di verdura al giorno nell'Europa Centrale, che corrispondono ad un valore di circa 600.000 lire. Ma questo commercio non potrebbe fiorire in Tripolitania, se non fossero migliorati i servizi di navigazione, oggi del tutto deficienti.

***

L'ing. Luiggi crede che i lavori del porto potranno cominciare in principio del prossimo febbraio ed, intanto, si provvede all'invio del materiale e degli operai.

Egli ritiene che un sicuro rifugio per le navi mercantili di media portata e per le navi da guerra, siluranti, cacciatorpediniere e torpediniere, potrà essere pronto entro l'anno corrente, e che nel 1913 potranno essere ultimate le nuove opere per mettere il porto in grado di sopperire a tutti i bisogni delle nuove provincie per oltre un ventennio.

L'ing. Luiggi dimostra con quanti discorre, una grande fiducia nell'avvenire della Tripolitania e non dubita che i sacrifizi, ai quali si sobbarcherà l'Italia per mettere in valore quelle terre, saranno a non troppo lontana scadenza, compensati ad usura.

Nel Wurtemberg e Baden

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Stoccarda, 12 ore 23,05. — Nel Regno del Wurtemberg sono rieletti i quattro clericali uscenti, un socialista (Stoccarda città) ed un agrario.

Inoltre i socialisti guadagnano un seggio. Vi sono 10 ballottaggi.

Dei 14 collegi del Baden si conoscono 7 risultati. Eletti 1 liberale, 1 centro, 1 socialista, 4 ballottaggi.

Altri risultati

(S) **Berlino**, 12. - Stresemann capo dei liberali sassoni, è battuto ad Annaberg dal socialista Gruig.

A Breslavia ovest Bernstein (soc. ha riconquistato il collegio da lui perduto nel 1907 battendo oggi Heilsberg (progr.)

A Pforzheim nel Baden è stato eletto Wittum (lib.) contro Trinks (soc.) Questo è l'unico collegio che i socialisti fiora perdono.

A Karlsruhe vi è ballottaggio tra Geck (soc. usc.) e Haas (progr.)

A Bonn rieletto Spahn capo del centro, a Münster il bar. Hertling, a Merzig Roeren del centro. A Bingen è stato battuto il progressista Korell.

La prima statistica.

(S) **Berlino**, 12. Si conoscono finora 116 risultati delle elezioni pel Reichstag.

Sono eletti 1 conservatore, 1 del partito dell'Impero, 1 dell'Unione economica, 39 del centro, 1 nazionale-liberale, 28 socialisti. 1 alsaziano, 1 danese. Si hanno 43 ballottaggi.

I conservatori perdono 2 seggi. il partito dell'Impero ne guadagna 1 e ne perde 2; il Centro ne perde 2, i nazionali liberali ne guadagnano 1 e ne perdono 3, i progressisti ne perdono 3, i socialisti ne guadagnano 11 e ne perdono 2. I ballottaggi sono molto numerosi.

La battaglia elettorale tedesca aveva per il primo scrutinio un duplice aspetto. Era una lotta dei socialisti contro i partiti borghesi ed una lotta dei liberali contro i conservatori clericali.

La vittoria socialista non è dubbia; finora essi guadagnano già 11 collegi; Magdeburgo, Stettino, Breslavia, Brema, Darmstadt, Annaberg, Reuss, Gmund ed altri da loro perduti nel 1907 sono stati ripresi e altre vittorie seguiranno, di fronte alle quali non vi sarebbero finora che due perdite.

Vi è però una sorpresa, che si collega al secondo aspetto della battaglia.

Le vittorie socialiste sono finora quasi esclusivamente riportate contro candidati liberali e non contro conservatori o clericali. E dall'altro lato pare finora che anche i liberali abbiano nettamente indebolito il blocco conservatore-clericale.

Esso ha perduto alcuni seggi, ma questa battaglia ancora non è decisa. Occorre aziutto attendere i risultati dei Collegi rurali prussiani, che ancora mancano tutti e poi vi sono numerosissimi ballottaggi, forse di più che nel 1907.

Per ora dunque di certo vi è l'aumento dei deputati socialisti. Questo non è piacevole, ma era da tutti previsto, data la situazione generale.

Berlino, 12 ore 23,25 — Ecco ulteriori risultati.

Ad Amburgo oltre Bebel nel primo collegio, sono rieletti anche i socialisti Dietz nel secondo e Metzger nel terzo.

Ad Amover rieletto Brey, socialista.

A Chemnitz rieletto Noske (soc.)

A Darmstadt eletto Quessel (soc) contro l'uscente Osann (lib.)

A Reuss eletto Wurm (soc.) contro l'uscente Horn (lib.)

A Stettino eletto Vogtherr (soc.) contro Lippmann progr.). L'uscente Dohrn era progressista.

A Brema eletto Henke (soc.) contro l'uscente Hormann (progr.).

Vi sono ballottaggi a Bielefeld tra l'ex-vice cancelliere conte Posadowsky (cons. ind.) e l'uscente Severing (soc.) a Friedberg tra Busold (soc. usc.) e Strack (lib.) a Giessen tra Werner (antisemita usc. e Beckmann (soc.) a Francoforte sull'Oder tra Weyl soc.) e Bolleri (lib). L'uscente Faber era socialista, ma il ballottaggio è favorevole ai liberali.

Vi sono altri ballottaggi a Friburgo tra Hauser (centro usc.) e Schulze (progr.), a Danzica tra Weinhausen (progr.) e Markwald (soc.). L'usc. Nummsen era progr. a Liegnitz tra Fischbeck (progr. usc.) e Dietrich (soc.).

I progressisti perdono uno dei loro capi, Naumann, nel cui collegio Heilbronn entrano in ballottaggio Wolf (cons.) e Fenerstein (soc.).

Un solo conservatore è finora eletto, l'on. Kreth, ma mancano ancora in genere i risultati dei collegi rurali.

La prima impressione è che il successo dei socialisti è considerevolissimo.

Consiglio Superiore Pubblica Istruzione

Presidente: S. E. il Ministro
Vice-pres.: Scialoja Vittorio senatore
Membri: Albertoni Pietro - Bologna
» Bianchi Leonardo, deputato - Napoli
» Biazzoero Carlo, deputato - Milano
» Bonfante Pietro - Pavia
» Brini Giuseppe - Bologna
» Casana Severino, senatore - Torino
» Colombo Giuseppe, senatore - Milano
» De Marchi Luigi - Padova
» Di Rovasenda Alessandro, deputato - Torino
» Ferraris Carlo, deputato - Padova
» Grassi Gaido - Torino
» Grippo Pasquale, deputato - Napoli
» Lucca Piero, senatore - Vercelli
» Luiggi Luigi - Roma
» Mazzoni Guido, senatore - Firenze
» Monti Achille - Pavia
» Morelli Gualtierotti G. deputato - Pisa
» Nitti Francesco, deputato - Napoli
» Païs Ettore - Napoli
» Pirotta Romualdo - Roma
» Pozzi Domenico, deputato - Milano
» Pullè Fr. Lorenzo - Bologna
» Pullè Leopoldo, senatore - Milano
» Ramorino Felice - Firenze
» Roiti Antonio - id.
» Rossi Vittorio - Padova
» Roth Angelo, deputato - Sassari
» Senise Tommaso, senatore - Napoli
» Somigliana Carlo - Torino
» Stanziale Rodolfo - Napoli
» Tommasini Oreste, senatore - Roma
» Torre Andrea, deputato - Roma
» Zuccante Giuseppe - Milano
» Zumbini Bonaventura - senatore - Napoli

Giunta del Consiglio Superiore.

Pres.: S. E. il Ministro.
Vice-presid.: on. senatore prof. Scialoja.
Membri: i Consiglieri predetti: Bianchi, Casana, Ferraris, Mazzoni, Monti, Morelli, Nitti, Pirotta, Ramorino, Roiti, Roth, Senise, Somigliana, Zuccante.

Consiglio superiore di Sanità

Con decreto Reale 28 novembre 1909 furono nominati membri del Consiglio superiore di sanità pel triennio 1910-912 i signori:

1. Baccelli prof. Guido, deputato,
2. Golgi prof. Camillo, senatore,
3. Tamburini prof. Augusto,
4. Di Vestea prof. Alfonso,
5. De Giosa prof. Vincenzo,
6. Maggiora prof. Arnaldo.
7. Badaloni prof. Nicola, deputato,
8. Santini dott. Felice,
9. De Seta ing. Luigi, deputato,
10. Piacentini ing. Pio.
11. Todaro prof. Francesco, senatore,
12. Carle prof. Antonio.
13. Paterno di Sessa prof. Emanuele, senatore,
14. Spica Marcatato prof. Pietro.
15. Lanzilotti Buonsanti prof. Nicola.
16. Baldassarre prof. Salvatore,
17. Forlì prof. Ferruccio.
18. Zambelletti dott. Leopoldo.
19. Comandini avv. Ubaldo deputato.
20. Inghilleri avv. Calcedonio, Senatore.
21. Di Brogido dott. Ernesto, senatore.
22. Gorio avv. Carlo senatore.
23. Koerner prof. Guglielmo.

Consiglio delle Miniere

Presidente: S. E. il ministro di Agricoltura.
Vice-presidente: Cappellini prof. Giovanni, sen, professore nell'Univ. di Bologna.
Membri: Cocchi prof. Igino, professore emerito del R. istituto di studi sup. in Firenze.
» Mazzuoli ing. Lucio, ispettore sup. capo del R. Corpo delle min.
» Basile avv. Emanuele Presidente di Sezione della Corte di Cassazione di Roma.
» De Lorenzo, prof. nella R. Università di Catania.
» Schupfer prof. Francesco, sen.
» D'Amelio avv. Salvatore, sostituto Avvocato Erariale Generale.
» Baldacci ing. Luigi isp. sup. delle min.
» Porqueddu avv. Giovanni, consigliere di Cassaz. a riposo.

Segretario: Cacioppo ing. Antonino, capo della Sezione miniere.

Consiglio dell'Industria e del Commercio

Presidenza

Presidente: Severino Casana, sen. del Regno.
Vice pres. Miliani G. B. deputato.
Segretario: Falesi ing. Carlo, capo sezione.
Segr. aggiunto: Solinas dott. Luigi.

Consiglieri

Rappresentanti delle Camere di Commercio.
Bologna - Galotti Giuseppe.
Firenze - Nicolini ing. Giorgio.
Genova - Danè ing. Carlo.
Milano - Salmoiraghi ing. Angelo.
Napoli - Petriccione Francesco.
Palermo - Graziano Emanuele.
Roma - Tittoni avv. Romolo.
Sassari - Costa Gervasio.
Torino - Bocca Ferdinando.
Venezia - Suppei Giorgio.
Rappresentanti di associazioni commerciali e industriali
Bari - Costantino Saverio.
Biella - Bozzalla Cesare.
Sardegna - Ferraris ing. Erminio.
Messina - Sacca Francesco.
Milano - De Vecchi Massimo.
Napoli - Arlotta Enrico, deputato.
Roma - D'Aphrl prof. Luigi.
Roma - Brunialti Attilio dep.
Torino - Craponne Luigi.

Consiglieri con Decreto Reale

Accardo cav. Raffaele - Appiani cav. Graziano - Besso comm. Marco - Danieli prof. Gualtiero dep. - Friedländer prof. Ettore - Giampietro Emilio dep. - Marsini Emilio dep. - Milesi Giov. Battista dep. - Pirelli ing. Giov - Sebbadini Renzo - barone Casana Severino senatore - Casciani Augusto.

Consiglieri di diritto

S. E. il ministro di agricoltura.
S. E. il sottosegretario di Stato.
il direttore generale della statistica.
Il direttore gen. Marina Mercatile.
Il direttore gen. Tesoro.
Il direttore gen. delle Gabelle.
L'ispettore sup. delle Miniere.
Il direttore gen. del Credito.
L'ispettore gen. dell'industria e Commercio.
Direttore dell'ufficio trattati e legislazione doganale.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 contiene:

Nomino negli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia:

RR. DD. riflettenti: Trapasso di dipendenza ministeriale d'un istituto femminile - Erezione morale e concentrazione in Congregazione di carità - Facoltà di riscuotere il contributo sociale a Consorzio irriguo.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Cons. comunali di Ittireddu (Sassari) e Resina (Napoli).

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. dell'Interno.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Conferenza dell'on. Bettolo a Genova.

(S) **Genova**, 12. Alle ore 21 l'ammiraglio Bettolo ha tenuto la annunciata conferenza, promossa dalla Università popolare, sulla nostra Marina nel cinquantennio.

L'Oratorio di San Filippo, ove la conferenza ebbe luogo, abbastanza ampio, fu tuttavia assolutamente insufficiente per contenere tutto il pubblico desideroso di ascoltare l'on. Bettolo. Fino dalle 20 non vi era più un posto vuoto.

Assistevano senatori, deputati, il Prefetto, notabilità e numerose signore.

L'on. Bettolo salì al palco alle 20.55 accolto da vivissimi applausi e cominciò subito il suo dire seguito con vivo interesse dal pubblico che prorompeva spesso in acclamazioni.

Alla fine della conferenza l'oratore fu salutato da una entusiastica ovazione.

La "Croce Rossa„ di Milano e Torino di ritorno da Tripoli

Milano, 12 (ore 20) — Oggi col direttto delle 14.10 è arrivata, reduce da Tripoli la squadra milanese della Croce Rossa al comando del dott. Manzoni e del tenente dott. Campagnani, promosso capitano per merito di guerra.

Della squadra facevano parte altri ufficiali e 50 militi, dei quali alcuni avevano fatto la campagna d'Africa.

Alla stazione si trovavano a ricevere i valorosi militi, le rappresentanze della Croce Rossa, della Croce Verde e della Croce di Malta, 13 associazioni combattere e le famiglie dei militi.

All'arrivo del treno la folla salutò con vivo entusiasmo la valorosa squadra, che oltre a soccorrere i feriti in guerra aveva arrenti dei soccorsi ai colerosi.

Si formò un corteo numerosissimo che attraversando le principali vie si recò alla sede della società Reduci di Africa, dove si trovava, per salutare i reduci il rappresentante del Prefetto.

Torino, 12 (ore 24). - La cittadinanza ha trionfalmente accolto nel pomeriggio i militi dell'ospedale N. 31 della Croce Rossa, reduci da Tripoli. La stazione di Porta Nuova era elitemalmente gremita. Intervenne le Autorità e numerose Associazioni con bandiere. La Presidenza della Croce Rossa era al completo.

All'arrivo del treno la banda del 91° regg. fant. intuonò la marcia reale. Gli ufficiali, i militi e il cappellano, padre Gaudenzio, quando scesero dai vagoni, furono fatti segno a continue manifestazioni di entusiasmo e vennero ricoperti di fiori. Commovantissimo l'incontro dei reduci con le loro famiglie. I reduci rilasciano poi, acclamazioni, tra die fittissime ali di popolo, mentre la musica alternava la marcia reale cogli inni di Garibaldi e di Mameli. I reduci giunsero così trionfalmente, tra continue ovazioni, alla sede della Croce Rossa, dove si riordinarono e ripresero all'appello. Sono partiti in 51. Ne sono ritornati 29. Tre sono morti.

Si chiamano Matteo Sibille, Augusto Malan, Michele Frabe. Gli altri 19 sono rimasti in servizio a Tripoli.

Milano, 12 (ore 17): Una squadra di agenti di P. S. irrompeva la scorsa notte in una casa di via Legnano scoprendovi una fabbrica di biglietti falsi. In una stanza stavano un uomo ed una donna, che furono arrestati.

Essi furono trovati in possesso di monete false di due lire. L'uomo conservava in una tasca del *paletot* una stampa di gesso per la fabbricazione delle dette monete. Entrambi furono arrestati: sono tali Alessandro Molinari, di anni 42, vigilato speciale, e Giuseppina Weber. Nell'appartamento furono pure trovati diversi attrezzi, per la fabbricazione delle monete false.

Milano, 12. Proveniente dalla Cirenaica è tornato il tenente colonnello Vittorio Bianchi, al quale, per una dolorosa contingenza, è stata accordata una licenza speciale.

— Oggi, diretto a Tripoli, sono partite 33 casse contenenti oggetti di lana, destinati ai soldati che si trovano alle trincee. Questi doni sono stati raccolti dal Comitato delle signore e signorine.

Italia Centrale.

Firenze, 12: Il Sonato Pomarici (Pro Cultura), in considerazione dell'opera preziosa prestata da Guglielmo Marconi a vantaggio delle nostre armi, ha approvato la proposta di offrire all'illustre scienziato un'artistica targa, che portera la seguente iscrizione: « A Guglielmo Marconi — Che l'ausilio potente del suo genio — diede alla patria nell'ora del cimento — la Pro Cultura riconoscente ».

Una apposita Commissione si recherà a presentare l'omaggio a Guglielmo Marconi.

Portoferraio 12: Si ha da Marciana Marina che ieri sera eseguiti improvvisamente una mina che era stata preparata da alcuni operai addetti ai lavori per la costruzione del nuovo acquedotto. Due di essi, tali Canaglioli Ernesto e Mazzei Eugenio, rimasero gravemente feriti al viso ed alle mani. All'ospedale furono dichiarati in pericolo di vita.

Italia Meridionale

Napoli, 12 (ore 14): Nuova acque di Posillipo è stato pescato un *Orthagoriscus* di proporzioni colossali E lungo m. 2,20, largo 2,65, alto cent. 65, e pesa 500 chilogrammi.

Il nostro marino è stato regalato al Museo Zoologico, di cui arricchirà la collezione.

Bari, 12: In una sala del nostro Municipio sotto la Presidenza del nostro sindaco comm. Caprucci, ebbe luogo una riunione di tutti i sindaci dei comuni che godono della conduttura dell'acqua dell'Ofanto. Fu votato un ordine del giorno, col quale si fanno voti perchè il Governo, tenendo conto delle esigenze igieniche e della ristrettezza dei bilanci comunali, continui la concessione gratuita dell'acqua.

Taranto, 12 (Karloc). — Il valoroso tenente Ghigi che in seguito a ferita riportata nello scontro di Bengasi dovette nel nostro ospedale subire l'amputazione di una gamba, è uscito oggi ed è partito per Catania in licenza di convalescenza. L'arto artificiale gli fu offerto dall'ortopedico dr. Brighenti di Verona, il quale senza spendere un centesimo a Taranto per l'applicazione, che riuscì egregiamente. Numerosi amici e commilitoni accompagnarono alla stazione il valoroso ufficiale.

Le Isole

Cagliari, 12: Per la parcenza di 30 soldati della locale compagnia autonoma di sanità, destinati a Tripoli, la popolazione improvvisò ieri una dimostrazione di simpatia. Alla stazione i partenti furono salutati dal direttore dell'ospedale militare e da molti altri ufficiali.

Palermo, 12: — Stamane la signorina Giuseppina Migirano, di anni 15, mentre con alcune compagne si recava alla scuola, venne rapita da due giovanotti che la portarono di peso sopra un'automobile dirigendosi verso la borgata Tommaso Natale. Quivi però i carabinieri, avvisati telefonicamente, fermarono l'automobile e ne fecero scendere la rapita e i rapitori conducendoli in caserma, dove poco dopo accorsero i parenti della ragazza. Risulta che il rapitore era stato un cugino della fanciulla, tal Giuseppe Cammano, giovanissimo, che nella bella impresa si era fatto aiutare da un amico. Sembra che il ruinanzetto dave avere una lieta fine; i due giovani si sposeranno.

Provincia Romana

Velralla, 12 Il paese fu sul mezzo giorno in un vero subbuglio per l'apparizione di un grosso cane, che presentava tutti i caratteri dell'idrofobia. La bestia, dopo essersi aggirata per tutto il paese, si diresse verso la contrada, « Botte » dove incontrato un bambino di 4 anni, tal Netacciolis lo morsicò al viso deturpandolo orribilmente. Passò poi in contrada « Tre Croci » dove fece letteralmente a brani un piccolo cane. Stamattina finalmente la guardia campestre Luigi Sodi si mise alla ricerca del pericoloso animale e,trovatolo, lo uccise con una fucilata.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 13, con le sotto-indicate stazioni:

Tabarcan, Maloia, Tommaso di Savoia e Toscana, con Capo Mele ed Isola Chiesa - *Egypt*, con Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani, Conzo Spadaro, Forte Spurin e Taranto. - *Italia*, con Ponza, Isola Chiesa e S. Giuliano di Trapani - *Prinz Eitel Friedrich*, con Conzo Spadaro, Forte Spuria e Taranto - *Perugia e S. Guglielmo*, con Capo Spezzone - *Umbria* e *Lequoja*, con Capo Mele - *Madonna*, con Ponza ed Isola Chiesa - *Oceania*, (Austro-Americana), con Monte Cappuccini e Venezia Arsenale.

BANCHE e SOCIETA'

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	10 Xbre 1911	20 Xbre 1911
Riserva:		
Oro a argento L.	1,099,498,000	1,111,938,000
Valute equiparate »	86,070,000	87,459,000
Biglietti a debito dello Stato di altri Istituti		
di emissione e valute diverse »	10,244,000	10,942,000
Portafoglio e anticip. »	614,289,000	599,407,000
Portaf. sull'estero non applic. alla riserva »	2,837,000	2,661,000
Anticip al Tesoro »		
Titoli em. o gar. Stato »	154,570,000	162,072,000
Conti correnti Regno »	25,275,000	40,777,000
All'estero (con sopra.) »	8,372,000	7,797,000
Sofferenze »	1,997,000	1,956,000
Spese e tasse »	11,780,000	11,857,000

PASSIVO

Circolazione L.	1,644,944,000	1,642,770,000
Debiti a vista »	122,454,000	135,083,000
Depos. in conto corr. fruttifero »	55,77,000	58,038,000
Reddito corrente eser. »	38,577,000	40,908,000

Scienze e Lettere

Il monumento al prof. Lemoigne

Parigi, 12. — Il prof. Parmentio venne delegato a rappresentare l'Accademia di Medicina per l'inaugurazione del monumento alla memoria del prof. Lemoigne, che avrà luogo domenica, 14, in Milano.

Lemoigne, valente anatomico e fisiologo fu uno dei fondatori della Scuola veterinaria di Parma.

Fu professore a Milano, ove insegnò con plauso anatomia e fisiologia e poscia zootecnia alla scuola Superiore di Agricoltura.

Seguace della Scuola sperimentale lasciò lavori molto importanti su vari temi dello scibile umano.

Quante specie animali conosciamo

Dal Günter fu nel 1830 compilata una lista di tutte le specie animali conosciute e cinquanta anni dopo ciò nel 1880 ne compilò un'altra.

Secondo tali liste, di mammiferi nel 1830 i zoologi ne conoscevano 1200 mentre nel 1880 ne conoscevano 2200; e così il numero degli uccelli conosciuti salì a 30 anni da 3600 a 11,000; quello dei rettili da 543 a 3400.

Per quel che riguarda gli animali inferiori le cifre salirono notevolmente.

I molluschi, conosciuti, da 11000 che erano nel 1830 salirono a 32.000 nel 1890; gli aracnidi da 1048 a 8076; i celenterati da 500 a 2200; i protozoi da 305 a 3500.

Complessivamente quindi nel 1830 si conoscevano esattamente 18196 specie di animali mentre nel 1880 il numero salì a 63470.

Ora tenendo conto, secondo il zoologo inglese Shi gley, che in ogni anno successivo si sono scoperte 12000 nuove specie animali bisogna ammettere che al presente ce ne sono note 447.470.

Il numero è certamente enorme, ma forse non rappresenta che una parte delle specie esistenti.

Lo stato dell'uomo.

Secondo le idee del prof. Rotch, dell'Università di Harvrard, due sarebbero le età dell'uomo, quella data dagli anni e quella in rapporto allo sviluppo anatomico.

Sino ad ora nel determinare l'età del fanciullo o dell'adulto si è tenuto conto solo del numero degli anni, invece di prendere una base scientifica quale lo sviluppo fisico e mentale.

Per il Rotch questo sarebbe l'unico modo razionale dal quale ne verrebbero effetti non poco importanti.

Migliaia e migliaia di scolari dovrebbero restare in casa, anzichè essere mandati a scuola, in quanto il loro cervello non ha ancora raggiunto un grado di sviluppo necessario per profittare delle lezioni a cui assistono.

Ed a non pochi fanciulli dovrebbe essere impedito di lavorare nelle officine e nelle fabbriche non avendo raggiunto un'età anatomica sufficiente.

Da qui la necessità, secondo il predetto scienziato, classificare i fanciulli non in base alla data di nascita ma a seconda della struttura anatomica e mentale.

Certo le idee del Rotch sono originali ma non si può loro negare un fondamento scientifico.

Una grave minaccia per l'agricoltura.

Dopo la filosofia, il *Phthorimaea solanella*, un insetto distruggitore della patata, la tuberosa che ha parte così sostanziale nel nostro nutrimento.

Ne ha denunciata l'esistenza in Francia, il prof. Bouvier del museo di storia naturale, in un discorso tenuto nei giorni passati all'Accademia delle scienze.

La nuova malattia si è manifestata a Bormes nel Var. Fuori della Francia, essa fa strage nella Nuova Zelanda.

La larva assale la patata, scavandovi delle gallerie che continua, salendo, attraverso il gambo e nelle foglie. Siccome si trovano in ogni tempo sopra le patate raccolte nei magazzeni, bruchi, crisalidi e farfalle è da concludere che la riproduzione del *Phthorimaea solanella* è continua ed abbondante.

Basta che uno o due tubercoli siano infetti, per rovinare tutta la raccolta. Le farfalle deponguno, appena uscito dall'involucro, le loro nova sul turbercolo vicino e così, rapidamente, la intiera provvista è distrutta dalle larve.

Neppure il bestiame la mangia più, perchè nelle gallerie scavate dall'insetto si sviluppano delle muffe molto sgradevoli al palato.

Nel territorio di Bormes non c'è più una patata sana.

Epputre i coltivatori continuano a piantare i tubercoli invece di distruggerli anche per mezzo del fuoco. Così quella piccola regione è tutta contaminata, e se non si rimedia, in breve tempo la Francia intera sarà invasa.

Già a Parigi alcune analisi rilevarono la presenza del parassita, importato in patate primaticcie. Il prof. Bouvier afferma che il minacciato flagello, ancora poco esteso, si può arrestare, per mezzo del solfuro di carbonio.

Ma occorre provvedere sollecitamente se si vuole evitare un vero disastro, e non fidarsi dell'opera dei contadini che non fanno mai nulla. Un personale specialmente incaricato, sotto un abile capo attende alla distruzione e al trattamento necessario a fare scomparire il nuovo nemico.

Così parla il prof. Bouvier e due accademici che sono anche senatori (Labbèc Freycinet) decisero di richiamare subito l'attenzione del ministro dell'agricoltura. sopra il nuovo pericolo.

Noi che siamo tanto vicini alla Francia e in così estese relazioni giornaliere di commercio agricolo, umiamo i nostri voti per la sollecita distruzione del *Phthorimaea solanella*.

Fu la inerzia che lasciò diffondere la filossera, con il danno conseguente che oggiuno ricorda.

Ma oggi il caso è più grave,

Tutti sanno quale posto importante abbia la patata nell'alimentazione generale. Si può vivere senza pane; difficilmente si può fare a meno della patata. E l'esistenza della nuova malattia, l'abbiamo già detto, sarebbe davvero un disastro più grave di quello che ha colpito la vite.

SCIOPERI ALL'ESTERO

(S) **Buenos Aires**, 12 — I treni, malgrado i ritardi circolano senza incidenti. Lo sciopero ferroviario, continua in modo tranquillo.

(S) **Londra**, 12. In previsione dello sciopero dei minatori, l'Arsenale Marittimo di Chatham prepara un vasto carreno per accumulari riserve di carbone. I minatori, salvo in una o due miniere, continuano a mostrarsi in maggioranza favorevoli allo sciopero.

I proprietari e gli operai delle filande di cotone tentano di concordare una tregua di sei mesi, durante la quale si cercherà una soluzione definitiva.

Drammi di terra e di mare

Inondazioni in Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 12. Si segnalano gravi inondazioni nel *vilayet* di Aleppo e nel Kaza di Tarsco. Ottanta case sono rimaste demolite; trenta villaggi sono sott'acqua.

Durante alcuni lavori eseguiti presso Koria una bomba ha esploso. Un operaio è rimasto ucciso ed altri due feriti.

Lo vittime dell'aviazione.

(S) **Senlis**, 12. L'aviatore Ruchonnet, provando un monoplano di sua costruzione, precipitava da otto cento metri d'altezza. L'aviatore, lanciato fuori dal suo apparecchio, veniva ritrovato da un contadino.

Un medico chiamato immediatamente, no ha con statato la morte.

Ruchonnet aveva la colonna vertebrale e le gambe spezzate.

L'esercplano è completamente distrutto.

Esplosione a bordo di un incrociatore.

(S) **Sebastopoli**, 12. E' avvenuta una esplosione di gas nel compartimento delle macchine dell'incrociatore *Kagoul*. Due fuochisti hanno riportato ustioni. Uno è morto.

TEATRI ed ARTE

Concerti di Roma. — Ieri dalle 17 alle 18 ha avuto luogo al Lyceum una audizione musicale gentilmente offerta dalle signorine Manuela Rossi e Giulietta Ferrari.

Il Programma comprendeva la terza *Sonata* di Beethoven, che permise alle gentili esecutrici di mettere in bella evidenza le loro eccellenti qualità interpretative. La signorina Rossi, allieva di Monachesi, suona con colorito. La signorina Ferrari, nipote dell'illustre commediografo Paolo Ferrari, ha una tecnica perfetta, unita ad uno stancio e ad un colorito non comuni.

Dopo il *Notturno* di Chopin-Sarasate, l'uditorio che aveva seguito col maggiore interesse la bella esecuzione, applaudì con applausi così calorosi e spontaneo, che deve essere stato di viva soddisfazione alle due gentili artiste.

L'Esposizione internazionale di Belle Arti di Venezia

(S) **Venezia**, 12. — Il Sindaco, Presidente della X^a Esposizione internazionale d'Arte, diramu oggi il Regolamento per la costituzione della Giuria che dovrà giudicare le opere degli artisti non invitati. La Giuria sarà composta di tre pittori e di due scultori e verrà eletta dagli artisti non invitati fra i loro colleghi italiani o stranieri di fama più chiara. L'elezione si farà mediante apposite schede segrete che dovranno pervenire all'Ufficio dell'Esposizione non più tardi del 23 febbraio.

Per quei candidati che non riportassero almeno la metà più uno del numero dei voti, si procederà ad un'elezione di ballottaggio non più tardi dell'8 marzo.

Così la Presidenza dell'Esposizione ha raccolto il voto espresso dagli artisti di scegliere direttamente e interamente la Giurin di accettazione.

SPORTS

Tiro al piccione a Monte Carlo

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Montecarlo, 11 (Gindre). — Al premio di Gennaio (handicap) presero parte 42 tiratori.

I signori Iriedonato a 29 m. Clemente Duval e Moriz a 28½, vinsero i tre primi premi con 9 colpi su 9.

Domani premio di Monaco (serie) con 10.000 lire.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 13 Gennaio 1911 — S. Ilario
Leva il sole alle 7,39 - tramonta alle 4.5
Leva la luna alle 10.52 - tramonta alle 9.43.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1|4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazione del 12 gennaio 1911 - Ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroh.	-8,2	coperto	Nizza	4,7	sereno
Ambur.	-4,0	3|4 cop.	Zurigo	1,2	3|4 cop.
Vienna	-10,7	sereno	Costan.	—	—
Madrid	3,1	1|4 cop.	Malta	—	—
Parigi	0,4	sereno	Atene	4,0	3|4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperat. nelle ore mass.	mio.
Genova	7,3	coperto	calmo	15,2	7,1
Torino	2,4	coperto	—	6,0	1,4
Milano	4 0	coperto	—	5,3	1,5
Domodossola	1,5	coperto	[illegible] mosso	7,7	1,1
Bologna	2,3	nebb.	—	6,4	1,8
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	5,6	1|4 cop.	calmo	9,8	2,5
Firenze	2,2	sereno	—	10,9	0,5
Urbino	3 2	sereno	—	14,3	3,0
Bari	6,4	sereno	agitato	11,4	6,2
Napoli	5,4	sereno	[illegible] mosso	12,0	4,3
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	2,3	sereno	—	8,7	2,0
Palermo	8 1	3|4 cop.	agitato	17,8	7,1
Messina	9,4	1|2 cop.	calmo	14,5	8,7
Cagliari	10,0	1|4 cop.	calmo	16,0	7,0

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo generalmente nuvoloso.

Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 775,2 Thermometro centigrado massimo 10.4 minimo 3,0 Umidità relativa 57 assoluta 4,8 Vento a mezzodì N — Stato del cielo coperto.

Rebus

P polo P sopi P polo P
P polo P topi P polo P

Spiegazione del rebus precedente
Pugna-lacolo — PUGNALACCIO

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 6 GENNAIO.

D'Andrea Augusto bracciante, Rubini Carolina.
De Stefani Lorenzo sott'Ufficiale R. Marina, Nanni Ada.
Massaro Cosidio muratore, Piccavazzi Clarice.
Mancini Arturo cuoco, Lozini Rosa.
Di Chiara Nicola Guardia di città, Rasi Ruggera.
Simonini Luigi bilanciaiolo, Moroncel Ida.
Avedano Pietro legalibri, Cavallari Ida.
Ranaldi Francesco muratore, Marini Maria Luisa.
Speranza Gaetano stagnaio, Travaglini Lina.
Pignatano Alfredo commissionario Landari Pasticchia.
Guerrini Giacomo ferroviere, Delle Grotti Scolastica.
Agostini Carlo ufficiale R. Esercito, Lezioli Amelia.

MATRIMONI DEL 7 GENNAIO.

Livernini Marizno pastaio, Carletti Rosa.
Crociani Giovanni Laterano fornaio, Occhio Maria.
Vittucci Felice cameriere, Sorgonello Maria Giuseppa.
Ponzo Antonio manovale, Abbrugia Cecilia.
Mingoli Enrico cameriere, Zampa Maria Adelaide.
Melonelli Filippo mutcmaniaio, Rossini Giselda.
Orfei Lucantonio campagnuolo, Pizzuane Teresa.
Ciucci Antonio guardia municipale, Antonucci Angiola.
Ambadi Annibale fabbro, Massimiliani Celsina.
Gennari Augusto abbonnatore, Occhioni Giulia.
Sideri Giulio pittore, Amoni Annunziata.
Fanulli Alfonso vaccaio, Proietti-Salvatori Giulia.
Orasi Remo possidente, Panaria Enrica.
Adanti Alessandro disegnatore, Zingarini Luisa.
Barbati Antonio spazzino, Pomponi Emilia.
Fragioni Giuseppe contadino, Locciosi Caterina.
D'Orazio Sebastiano impiegato, Censoni Maria.
Boccereali Pietro terraziere, Rontini Domenica.
Zanotta Sebastiano infermiere, Rosa Maria.
Franchini Giuseppe guardia di città, Lena Emilia.
Sabatini Alberto giostaliere, Mastocci Italia.
Merenti Romano meccanico, Fabbri Luisa.
Girolimini Nazzareno falegname, Cariani Emma.
Monti Bruno pasticciere, Agostini Maria.
Abbondi Angelo ferroviere, Kirielcian Agnese.
Vescia Francesco contabile, Salvatici Eleonora.

MATRIMONI DELL'8 GENNAIO.

Pelissier Luigi possidente, Colonnelli Adriana.
Gasparoni Luigi ingegnere, Sossi Silvia.
Catalani Albino parrucchiere, Cappannino Maria.
Ricci Annibale meccanico, Pozzi Teresa.
Mattei-Gentili Guido possidente, Bordoni Giuseppina.
Baalli Vincenzo fruttivendolo, Lori Marianna.
D'Emilio Emidio impiegato, Tonelli Olimpia.
Di Bartolomeo Sebastiano pizzicagnolo, Gori Anna.
Chiaggi Domenico Bracciante, Valentini Angela.
Scaretti Giovanni Battista, Silvani Lorenzi Anna.

MATRIMONI DEL 10 GENNAIO.

Belella Rodolfo tramviere, Fozzi Valinda.
Rostmni Valentino bracciante, Proietti Maria.
Belardinelli Santo cameriere Finochetti Emilia.
Giovannangeli Adriano impiegato, Panatta Ida.
Costantino Vincenzo impiegato ferroviere, Leporino Giuseppa.
Prosperi Rodolfo ragioniere, Alcoser Concetta.

NOTIZIE

Nati e morti denunziati il giorno 10 gennaio
Nati 33.
Morti 26 dei quali 6 sotto i 7 anni.
Binarelli Costanza Natalina fu Angelo Roma 48 con. Vandut.
Campose Rosina di Augusto Roma 19 pastino col.
Angelini Anno fu Salvatore Roma 73 pensionata ved. Scalzi.
Scalabrini Ettore fu Benigno Roma 75 ingegnere con.
Sabatini Enrico fu Vincenzo Ancona 47 portiere con.
Ripari Vonusta fu Enrico Pano 76 ved. Gandiglio.
Simoni Giulio fu Luigi Gennaro 66 giardiniere con.
Nobili Saverio fu Eugenio Roma 78 impiegato con.
Ippoliti Rosa fu Stefano Fontana Liri 77 ved. Falconi.
Serani Giuseppe fu Nicola Morro d'Alco 66 portiere ved.
Ferretti Romeo di Pietro Roma 24 staccato col.
Lustrissimi Roma fu Vincenzo Subiaco 81 ved. Marazzo.
Colangeli Pietro fu David Genzano 84 giardiniere ved.
Fabbri Federico fu Gaetano S. Abbazio di Ravenna 77 pubblista ved.
Tommasini Giulio di Giovanni Velletri 10 sub.
Binonti Domenico fu Luigi S. Severino Marche 80 contadino con.
Fanciolli Giovanni Battista fu Giovanni Novi Ligure 63 pensionato
Pasquali Filippo fu Giovanni Borgovelino 63 oriolano con.
Bizzarri Serafino di Oreste Paliano 23 contadino con.
Andreozzi Beatrice Virginia fu Amancio Roma 66 sub.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Napoli e Torino Commissariato militare - 22 gennaio - Provvista di panni, tele, flanelle, berretti, gambali, mutande, speroni, resti, sovra, ecc.

Prefettura Livrature dell'Ufficina di costruzione di artiglieria - 22 gennaio - Fornitura di zaccheti di filaticcio 1° e 2° lotto lire 9.000 - 3° L. 15 mila - 4° L. 15 mila.

Velletri R. Tribunale - 23 gennaio - Vendita di vigna e camino siti in Velletri.

Parma R. Prefettura 27 gennaio - Provvista di commestibili necessari al mantenimento dei condannati o ricoverati del riformatorio governativo di S. Lazzaro Parmense.

Corso Tricadenza di Finanza - 27 gennaio - Appalto spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Argenta.

Velletri R. Tribunale - 30 gennaio - Vendita di fondi siti in Cori.

Ministero Interno 31 gennaio - Concorso a 8 posti di alunno di ragioneria.

Massa - Ufficio del Registro - 25 gennaio - Affitto Canalini gatorio di Massa-Montignoso pel triennio 1912-1920.

Roma - Ufficio del demanio - 19 Gennaio - Affitto alla scrittura della posta centrale di S. Silvestro.

Cremona - Deputazione provinciale - 20Gennaio - Sistemazione stradale L. 58.463.

Napoli - Istituti riuniti di educazione professionale femminile 20 Gennaio - Lavori di manutenzione del 1° 2° 3° e 4° lotto di fabbricati.

Roma - Ospedali Riuniti -22 Gennaio - Forniture di biancheria e tessuti.

Perugia - Amministrazione Provinciale - 23 Gennaio - Manutenzioni Stradali dei Loggi L. 31.315. Giorsoe L. 14.490. Planella 1° tratto L. 22.971 - Planella 2° tratto L. 12.173 - Mila L. 28.67 Esgubina L. 51.230. Tifernate L. 49.755.

Ministero Tesoro - 27 Gennaio - Rivendita generi di privativa N° 265 in Milano.

Milano - Consiglio notarile - 1° vacante il posto di notaio in Verano e Milano.

Ministero Lavori Pubblici - 30 Gennaio - Sistemazione e completamento stradale premo Val d'Agri. L. 312.943.

Caltanissetta - Intendenza di finanza - 30 gennaio - Costituzione rivendita generi privativa in Delia.

Morbegno - Consorzio Stradale di Val Gerola - 27 Gennaio - Appalto 2° e 4° tronco stradale.

Il Consiglio notarile di Castelnuovo Garfagnana annuncia essere vacanti i posti di notaio nei comuni di Bracciano, Campogiano, Fivefoscolano, Vagli Sotto e Vallico Sotto.

Frascia - Direzione R. Arsenale - 30 Gennaio - Vendita di bronzo nato L. 58.866.

Varzano Ligure - Municipio - 30 Gennaio - Costruzione Stradale L. 77 mila.

Milano - Deputazione provinciale - 31 Gennaio - Costruzione Stradale L. 252.387.

Napoli - Municipio-31 Gennaio - Costruzione Stradale L. 122.004

Ministero lavori pubblici - 31 Gennaio - Completamento del tratto Rifiora Cossina Gambiano L. 123.900.

Il diario della guerra (1)

SETTEMBRE

Deliberato nel giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'ultimatum alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di alcuni nemiche o l'intimazione del blocco sulla costa libica.

OTTOBRE

Previo qualche bombardamento si occupano vari punti della costa e precisamente nei giorni seguenti:
4 Compagnie di marinai occupano Tobruk.
5 Compagnie di marinai sbarcano a Tripoli.
10. — Sbarco del primo nucleo del corpo di spedizione a Tobruk.
Primo attacco notturno a Bumeliana.
11. — Sbarco del primo scaglione di truppe a Tripoli.
12. — Arrivo del secondo scaglione di truppe a Tripoli.
18. — Sbarco a Derna prima di marinai, poi di truppe dell'esercito.
19. — Sbarco di viva forza a Bengasi.
21. — Sbarco dell'8 bersaglieri a Homs
Le truppe prima della R. Marina poi dell'esercito respingono frequenti attacchi. Notevoli quelli dei giorni 23 e 26 a Tripoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

NOVEMBRE

Si richiama alle armi la classe 1889 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.
Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli; si bombarda Zuara, Tagiura, Misurata e caserme della costa arabica.
Il 6 si riconquista la batteria Hamidie e il 26 la linea linea Homs Fortino Mensri, già spontaneamente abbandonate.

DICEMBRE

1 e 3 — Nuovi e violenti attacchi a Tobruk, Derna e Bengasi.
4 — Battaglia e occupazione d'Ain Zara
11 — Violento attacco notturno a Bengasi.
13 — Occupazione di Tagiura
15 — Ricognizione ad Homs.
16 — Attacco a Bengasi - Un ciclone distrugge gli hangars a Tripoli.
17 — Ricognizione su Zauzur.
19 — Ricognizione su Bir Tobras
20 — Occupazione ognizione della baia di Solum.
21 — Attacco notturno a Bengasi.
22 — Attacco a Tobruk
23 — Attacco notturno a Bengasi.
25 — Esteso attacco a Bengasi respinto dall'artiglieria
26. — Quattro battaglioni con artiglieria di protezione a lavori all'acquedotto di Derna vano attaccati e respingono il nemico col concorso di due battaglioni già tenuti in riserva.
27. — Due squadroni Piemonte in ricognizione a Bir Akara e Bir Tobras trovano vasti campi abbandonati dal nemico.
Numerosi gruppi nemici si concentrano verso Suani Beni Aden, Fondoc, Ben Gechir e Tobras.
28. — Si appone un cippo su' colle di Henni in memoria dei valorosi italiani caduti.
29. — Continua il mare agitato.
30 — Il Gabinetto di Said Pascià dà le dimissioni ed il sultano le accetta.
— Ricognizione di tre battaglioni a Bir Tobras, sostenuta da truppe a rincalzo. Esplorazioni di cavalleria verso Bir Akaba e Bir Edin avvistando piccole bande nemiche.
31. Si calma il vento. si riprendono le operazioni di sbarco e di imbarco e le esplorazioni degli aeroplani.

Anno 1912

GENNAIO

1. — Si respinge un attacco notturno a Tobruk.
I Consoli esteri, le autorità militari, civili e municipali, i capi del Sahel e della Menscia si recano al Comando in capo per presentare gli auguri di Capo d'anno.
1 — Ricognizioni di cavalleria nel fronte Bu Selim Bir Akara e Bir Tobras dànno il terreno sgombro. Gli aviatori confermano la presenza di nuclei nemici a Suani, Beni Aden, Ben Gashir, Sidi Sciah con riserve ad Azizieh e verso il Garian.
2 — Said Pascià forma un nuovo Ministero, appartenente tutto al partito « Unione e Progresso ». Conservano il portafoglio vari Ministri, fra cui quelli militari e quello degli esteri. Alla carica di Sceik ul Islam è nominato Messin effendi, Gran Cadi del culto maomettano di Egitto.
Il corrispondente del *New York Herald* esalta il patriottismo dei soldati italiani rimpatriati per prendere parte alla guerra.
Gruppi di arabi sono stati incaricati dai turchi di percorrere le campagne per impedire violentemente le sottomissioni.
3 — Si annunziano parecchie diserzioni dal campo turco presso Bengasi.
4 — Una quarantina di predoni eseguo nella notte una razzia a Gargaresc.
5. — Tempo e mare migliori.
Altra piccola razzia a Gargaresc.
A mezzogiorno colonne nemiche avanzano da sud e da sud ovest verso Ain Zara. Accolte a distanza da fuoco d'artiglieria si ritirano.
A Bengasi, Derna e Tobruc situazione invariata.
6.— Parte per Tripoli le missione dell'Istituto geografico militare.
Gruppi di arabi attaccano le truppe di protezione ai lavori sull'ala occidentale delle trincee di Homs e sono respinti. Ricognizioni di cavalleria non trovano nemici per un raggio di 8 Km. da Ain Zara.
7. Informazioni confermano esistere gravi scissioni nel campo nemico.
I capi costringono gli arabi alla guerra con violenze e minacce.
Una pattuglia lancieri incontra gruppi turchi-arabi verso Ben Gashir.

(1) I numeri contenenti il Diario particolareggiato delle operazioni nel primo trimestre della guerra si possono richiedere all'amministrazione.

7. Il *Piemonte*, il *Garibaldino*, e l'*Artigliere* sfondano dinanzi a Kanfacia (costa araba sul parallelo di Soukin) sette cannoniere turche e catturano lo *yacht* armato « *Fouretta* ».
8. È giunta al nemico dal Fezzan una piccola carovana di viveri.
I turchi annunziano agli arabi forti aiuti di soldati, d'armi e di munizioni.
Il Governo egiziano prende nuove misure per la repressione del contrabbando in Cirenaica.
9. Il 8ª brigata navale da sbarco e due squadroni Lodi in ricognizione oltre Gargarese non incontra nemici.
Altre 4 colonne muovono verso Bir el Turki, Bir Tobras, Bir Akara e Bir Edim. Le due colonne centrali verso Bir Tobras e Ben Gashir vedono numerosi arabi che fan fuoco senza risultato.
10. Si rinnovano le voci di pace.
Arrivano a Tripoli la missione geografica e 33 *capitè* eritrei.
Si annunzia un concentramento di arabi a Sidi ben Nur. Il comando turco si stabilisce a Suani Ben Aden.
11 — Partono da Spezia 300 operai ferrovieri per Tripoli.

Gemelli di sventura

ROMANZO DI

Jacques Brienne

Traduzione di L. Lei Valle-de Paz

XV.

Il matrimonio d'Anna Maria

Anna Maria seduta sul margine del bacino che piangeva in silenzio.
Quando le scorse, asciugò le lagrime e si alzò di sopetto. Ma Claudio le era già vicino, e l'aveva presa fra le braccia.
— Piangi, cara! Piangi e perchè? La baciò sulla bocca teneramente ripetendo.
— Perchè piangi Annetta!
— Non so, fece lei con una mossa adorabile.
— Ah! allora se non sai, non è cosa grave.
E le asciugò le lagrime a forza di baci, e stringendola forte al cuore.
— Lasciami, Claudio.
— Lasciarti, quando t'amo tanto! quando sono così felice!
— Forse tu m'ami ancora oggi ma domani non m'amerai più.
— Che idea!
— Mi dimenticherai quando abiterai quel castello della malora...
Non potè dir altro, scoppiò in singhiozzi.
— Dunque è questa sciocca idea che ti fa piangere!
— Sì è questo.
— Anna Maria quanto dovrei rimproverarti! Come mi conosci male.
— Ti conosco Claudio, so che il tuo cuore è buono...
— E allora!
— E' la tua famiglia. è il mondo che non ti permetterà, quando sarai conte di sposare una povera figliuola come me!
— Che m'importa il mondo, cara! in quanto alla mia nuova famiglia t'inganni. Mia madre l'aspetta per stringerti fra le braccia e accoglierti come figlia.
— E' vero!
— Se te lo dico!
Un lampo di gioia brillò negli occhi della dolce fanciulla, ma fu di breve durata, perchè un amaro sorriso increspò le sue labbra, e mormorò:
— Oggi tutto è nuovo, tutto è bello. Si accetta tutto. Ma domani? E poi che dirà tuo zio, il marchese!
— Annà Maria, è troppo occuparsi degli altri. E a me in tutto ciò che parte mi riserbi!
— Claudio, anche se tu m'abbandonerai, credi che non te ne vorrò! Ti amerò sempre!
— Anna Maria, ti ricordi del perdono dell'isola dei Templiers?
— Se ne ne ricordo!
— Ero allora un povero orfano senza famiglia senza nome disprezzato da tutti eccetto da tua madre e da te, lo so. Ti dissi, quel giorno: Anna Maria vuoi unire il tuo destino a quello di un disgraziato che non ha che il suo cuore, e il suo affetto da offrirti? E tu mi rispondesti: Claudio, felice o infelice, ricco o povero, voglio dividere la tua vita segnirti e mi la tua ombra. Se sei infelice ti consolerò, se sei felice la tua felicità farà la mia gioia.
Ecco quello che hai detto, te ne ricordi, n'è vero?
— Non ho dimenticato.
— Ebbene, adesso, ti ripeterò per conto mio, le tue parole. Anna Maria t'amo più' di tutto al mondo. Se sono felice di ritrovare una fortuna, un nome, si è perchè posso offrirtele. Viriammelerei piuttosto che rinunziare a te. Ti detti il mio cuore quel giorno lontano in cui m'apparisti per la prima volta, e secondo la tua espressione sono attaccato a te come la borraccina allo scoglio, che perisce se la si strappa. Sarebbe lo stesso di me se dovessi perderti, cara.
Ma lo non ti perderò... a meno che tu non m'ami più'.
— Oh! Claudio!
— Mi ami ancora?
— Me lo domandi?
— Te lo domando perchè voglio udirlelo dire.
— Ebbene, sii soddisfatto: T'amo Claudio, più di quanto si possa amare.
— Quanto t'amo io allora!
— Molto di più!
— Ciò non è possibile, Annetta! mia dolce amata! mio tesoro bello!
E se la strinse ad essere, coprendola di baci. Le tortore intanto tubavano e le rose d'autunno, si sfogliavano su di loro, attaccando ai capelli della giovane l'ornamento delle loro delicate sfumature.
— Come sei bella, Anna Maria!
— E tu sei bello e buono, Claudio mio! —
E lo guardava con occhi umidi di riconoscenza, dove lui credette indovinare l'intenzione di domandargli scusa, d'aver dubitato di lui.
A mezzogiorno tutti si ritrovarono a tavola dai Malestroit, dove in principio vi fu un po' di ritegno a causa degli straordinari avvenimenti
Il buon Claudio e Silvestre incontrandosi s'erano gettati l'uno nelle braccia dell'altro, pronunziando la stessa parola:
— Fratello mio!
Ecco l'aveva detto pel primo, una nefasta sera:
— Ormai sono gemelli!
E come per dare alla parola tutto il suo significato una voce aveva soggiunto:
— Gemelli di miseria —

Le nostre appendici

Nella terra degli schiavi

ROMANZO DI

Virginio Prinzivalli

Il Prof. Virginio Prinzivalli che i lettori già conoscono per altri lavori pregevoli ed interessanti, ha voluto dare la preferenza al *Pop. Romano* per il suo nuovo romanzo, che ha, tra gli altri, un pregio speciale: quello della massima attualità.
Il Prinzivalli che alla scuola rocambolesca preferisce quella a tesi e fondo morale, pur mantenendo vivo l'interesse dell'azione e la tinta colorita, è uno dei più' ferventi apostoli contro la schiavitù.
Del resto, meglio di ogni nostra spiegazione sull'indole del nuovo romanzo, gli verrà pubblicare il titolo dei vari capitoli...

CAP. I — *In viaggio.*
" II — *La schiava lanciata in mare.*
" III — *Lotta fra predoni.*
" IV — *Un rapimento.*
" V — *Le indagini della polizia.*
" VI — *Una preda non ajerata.*
" VII — *La schiava annegata.*
" VIII — *Sulla strada di Cirene.*
" IX — *Per l'harem del Gran Vizir.*
" X — *L'eleinate uccisa.*
" XI — *Il ladro della Banca di Corfù.*
" XII — *La strega del crocicchio.*
" XIII — *Nella carovana degli schiavi.*
" XIV — *Il villaggio della liberta.*
" XV — *Il racconto di Fatima.*
" XVI — *Dall'Africa in Europa.*
" XVII — *Un'altro d'amore.*
" XVIII — *Verso Tunisi.*
" XIX — *Ritorno in famiglia.*
Fuga da Zeila. Era tempo!...

Esposizioni e Congressi

Congresso internazionale di archeologia.

Il III Congresso Archeologico Internazionale, che si riunirà in Roma dal 9 al 16 ottobre del corrente anno - come si vede, c'è tempo a preparassi - si dividerà nelle seguenti dodici sezioni:
I) Archeologia preistorica e protostorica (Pres. Colini).
II) Archeologia orientale (Pres. Schiaparelli
III) Archeologia preellenica. (Pres. Perrier).
IV) Archeologia italica ed etrusca (Pres. Milani)
V) Storia dell'arte classica. (Pres. Loewy)
VI Antichità greche e romane (Pres. Pais).
VII Epigrafia e papirologia (Pres. Gatti).
VIII Numismatica (Pres. Salanis).
IX) Mitologia e storia delle religioni (Pres. Guidi).
X) Topografia antica (Pres. Boni).
XI) Archeologia cristiana (Pres. Venturi).
XII) Organizzazione del Lavoro archeologico (Pres. Loewy).
Presidente del Comitato Ordinatore del Congresso è il dir. gen. Ant. e Belle Arti Corrado Ricci.
Segretario Generale prof. Lucio Mariani; Direzione G. Antichità e Belle Arti).
Sono già pervenute le seguenti adesioni:
Albert Petit, J. Allars Pages, Paolo Arndt, G. Baldwin Brown, Mons. Bulic, di Adolfo de Cruelenaere, H. Grevelle, di Whidemaro Desnna, Emilio Esperandieu, L. Farrer, Rob. Forrer, A. Gimenez Soler, Goll Jaroslaw, G. Grauss, miss Ellen Harrison, Paolo Hartwig, O. Hauser, E. Konnard Kaod, J. Leute de Vasconcellos, L. G. Lolzon, Art. Mahler, Massimiliano Mayer, Eduardo Naville, Vasile Parvan, C. de Pulszky, W. W. Ramsay, W. Rehler, Teodoro Reinach. E. Rodocanachi, Franza Rose-Georges Seure, von Stryk, C. Tommasini, C. Waldstein, Franz Winter, ecc.
Si stanno preordinando alcune interessanti escursioni - una in Sardegna e una nelle Magna Grecia.
Le adesioni devono essere indirizzate: Segretariato Gen. Congresso Archeologico (*presso Dir. Gen. delle Antichità*). Roma.

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1873

ABBONAMENTI 1912

ITALIA
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

POPOLO ROMANO e LA STAGIONE
ITALIA
Anno L. 21.50 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

A TUTTI GLI ASSOCIATI

qualunque sia la durata dell'abbonamento viene inviato in dono *con franchigia postale.*

IL PIÙ UTILE DEI PREMI
l'Almanacco Italiano
ANNO XVII — 1912

E' un accurato Annuario - Diplomatico - Amministrativo - Statistico.
Contiene un preziosissimo notiziario sugli avvenimenti del 1910 - *dilettevoli monografie in materia d'industrie, commerci, e agricoltura - Arte, Scienze Lettere e Sports.*

È IL MIGLIOR LIBRO PER FAMIGLIA

poichè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie ad una azienda domestica.

MILLE PAGINE - MILLE FIGURE

L'edizione del 1912 *è anche più' ricca e variata delle precedenti per nitide incisioni, in cui sono riprodotti i più' autorevoli personaggi di attualità del mondo intellettuale, i quadri e le opere più' celebrate*

LA SOCIETA' BEMPORAD, che ha saputo conquistare nel mondo degli Editori Italiani un posto dei più distinti, ha voluto fare con molta cura una edizione speciale per gli Associati del *Popolo Romano.*

La Stagione

E' un'innovazione. Non pochi antichi abbonati al *Pop. Rom.* e ad un giornale di modo per le famiglie ci pregarono in passato di scegliere uno che fosse tra i più completi, sempre col vantaggio speciale — mercè il tramite del *Pop. Rom.* — di una riduzione sul prezzo dell'abbonamento diretto.
L'Amministrazione non vi era mai riuscita. Pel 1912 invece, la redattrice (*la famiglia*) per le *Note Bibliografiche* è riuscita a commuovere uno dei più antichi e valorosi editori d'Italia — **ULRICO HOEPLI** — il quale ha cortesemente consentito un abbonamento speciale agli associati del **POPOLO ROMANO** ad uno dei migliori giornali di Mode, che conta 30 anni di vita e la larghissima diffusione.
La **STAGIONE**, che conta sui suoi abbonati diretti Lire 6 verrà inviata agli abbonati del **POPOLO ROMANO** al prezzo di L. **5.50**.
La **STAGIONE**, di cui daremo speciali cenni, è tra i più grandi giornali di Mode d'Italia.
Le famiglie degli associati al *Popolo Romano* risparmieranno L. **2.50** e lo riceveranno direttamente da Milano.

TELEGRAMMA DA MILANO

Potete annunziare che col 1° del 1912 la **STAGIONE** uscirà in 16 **PAGINE - GRAN FORMATO.**
Conterrà abitualmente 50 **INCISIONI E FIGURINI INEDITI** a mezza tinta con squisito senso di arte e per ogni dispensa darà un supplemento di modelli da ritagliare e disegni decalcabili.
Aggiungete che la Casa Hoepli manderà in dono agli abbonati del *Pop. Rom.* e *Stagione* uno splendido premio, per il quale pagherà soltanto la spesa postale e cioè un grande quadro a colori:
TORNA LA PRIMAVERA - PAESAGGIO DI A. BELTRAMI.

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

E' un altro piccolo dono - molto comodo agli abbonati, e gradito alle signore perchè sottoposto ad un finissimo profumo.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO - ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unita la targhetta colla quale ricevono attualmente il giornale, facendovi quelle correzioni o variazioni dei caso.

ABBONAMENTI CUMULATIVI

Gli associati del Popolo Romano *possono fruire di un vero beneficio abbonandosi ai seguenti giornali:*
RIVISTA AGRICOLA L. 7 invece di L. **8.50**
(Col premio gratuito – franco raccomandata –
CARTA DELLA TRIPOLITANIA e **CIRENAICA** — a 6 colori — edizione speciale della **Rivista agricola).**
RIVISTA POLITICA e PARLAMENTARE L. **8.50** invece di L. **10**.

Massime, Pareri, Disposizioni

Ricchezza mobile — Società cooperative — Termine per la dichiarazione.

Il termine fissato dall'art. 3 della legge 2 maggio 1907 per la presentazione della denuncia dei redditi di ricchezza mobile, in qualunque tempo avvenga l'approvazione del bilancio – e quindi anche anteriormente al mese di maggio – decorre dall'approvazione medesima. Ciò anche qualora si tratti di Società cooperative, le quali hanno l'obbligo di trasmettere il loro bilancio alla Prefettura ed al Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio, essendo tale obbligo indipendente dall'approvazione, che vien deliberata dall'assemblea dei soci.
(Commissione centrale imposte dirette, 1911).

Ricchezza mobile — Nuova emissione di azioni sociali con godimento da una data anteriore a quella dell'intero versamento del loro prezzo — Tassabilità degli interessi.

Costituiscono reddito industriale tassabile a norma della Società, che ha una personalità giuridica diversa dalla persona dei singoli soci, vecchi o nuovi gli interessi che gli acquirenti di nuove azioni pagano, oltre il prezzo, alla Società che le ha emesse, col fine di conseguire il godimento dell'azione da una data precedente a quella del versamento del suo importo.
(Commiss. centrale imposte dirette, 1911).

Tassa di bollo — Ricevute di deposito di azioni per intervenire alle assemblee di Società' anonime o accomandite per azioni.

Le ricevute rilasciate dalle Banche e dalle Società pel deposito di azioni onde intervenire alle assemblee delle anonime e delle accomandite per azioni sono soggette alla tassa di bollo?
Con una normale del 1906 il Ministero delle Finanze aveva ritenuto che le ricevute in questione dovessero considerarsi quali quietanze ordinarie, argomentando per analogia da quanto si era già ritenuto circa le ricevute rilasciate pei depositi provvisori di somme o valori, eseguiti presso i contabili per adire gli uffici delle Stato, delle Provincie e dei Comuni.
Poichè, però, a proposito dei ritiro delle cedole dei titoli depositati in custodia presso le Banche, in applicazione dell'art. 25, legge 23 aprile 1911 per commisurazione di tassa, fu ritenuto che le relative ricevute fossero esenti dal bollo, dovendo considerarsi come ricevute di carte o valori diversi da numerario, non effettuanti pagamento di precedente debito – sorse questione se simile trattamento non dovesse farsi anche alle ricevute per deposito di azioni presso Banche a dimostrazione della qualità di azionista, per intervenire alle assemblee delle Società anonime o in accomandita azionarie.
Si osservava in argomento che quest'ultimo deposito e l'altro presso i contabili per adire gl'incanti di cui sopra, hanno natura, funzioni e scopi diversi e non regge quindi la pretesa analogia.
Infatti, nel primo caso, il deposito ha oltre lo scopo di garantire la società dell'obbligo, anche quello di mettere a disposizione dell'Amministrazione un dato valore a garanzia delle eventuali obbligazioni che si vengono a contrarre dal depositante; mentre, nel secondo caso, il deposito ad altro non serve che a dimostrare la qualità di intervento, a dimostrare la qualità di azionista, per l'esercizio dei relativi diritti. Nel 1° caso il deposito rappresenta un vero e proprio pagamento anticipato delle eventuali obbligazioni contrarnde (salvo restituzione nel caso in cui nessuna obbligazione venga a sorgere); mentre nel 2° caso esula ogni concetto di pagamento o di liberazione.
Ciò stante, mancando nei depositi di azioni per intervento alle assemblee sociali, ogni concetto di pagamento o di liberazione, venne ritenuto che le relative ricevute non fossero soggette a tassa di bollo.

Avvisi pubblici per prenotazione di azioni di nuova emissione — Tassa di bollo — Avvisi ordinamo — Operazioni sociali.

Gli avvisi pubblici che le Società sogliono affiggere per avvertire i propri azionisti circa i modi ed i termini per la prenotazione di azioni di nuova emissione, sono soggetti al bollo di cent. 5 come semplici avvisi al pubblico, o devono sottoporsi al bollo da cent. 50 come atti di Società anonima concernenti operazioni sociali?
Si è, per buona ventura, ritenuto che gli avvisi della specie non possono reputarsi compresi nella disposizione dell'art. 20 n. 27 della legge. Questa sottopone alla tassa di cent. 50 *gli atti* concernenti *le operazioni* delle Società anonime; mentre l'avviso non è atto, non è altro che una comunicazione dalla legge; atti ed operazioni dovendo piuttosto considerarsi quelli cui si farà luogo a seguito dell'avviso.
Si è opportunamente osservato inoltre che la con traria interpretazione dell'articolo sarebbe oltrechè ovviamente inesatta, non conforme neppure allo spirito della disposizione, che volle sanzionare una norma ci *favore* per le Società ivi contemplate.

Acquisto d'azioni - Azioni nuove e vecchie - Preteso errore dell'acquirente - Validita' della vendita.

Allargando nella vendita di azioni di una Società il cui capitale comporta ad un tempo azioni vecchie e azioni nuove, l'acquirente in acquistato azioni nuove credendo acquistare azioni vecchie, mentre il fornitore gli ha esibito documenti sufficienti per stabilire la natura esatta dei titoli venduti, l'acquirente non può imputare che a sè stesso l'errore sull'acquisto.
(Cour d'Appel de Gand, 9 maggio 1911 - Soc. Westy ed Pourbe c. De Clercq).

Società per azioni - Aumento di capitale - Diritto di preferenza statutaria riservata ai fondatori ed azionisti.

Se gli statuti di una Società per azioni dispongono che in caso di aumento di capitale deve riservarsi un diritto di preferenza ai fondatori per un terzo delle nuove azioni e agli altri portatori per i rimanenti due terzi, un azionista non ha diritto a pretendere che, indipendentemente dal numero delle azioni nuove, proporzionale al numero delle azioni antiche da lui possedute, detta clausola dello statuto gli conferisca il diritto di sottoscrivere per altre azioni nuove rimaste coperte, per il fatto che altri azionisti non han fatto uso del loro diritto, commisurandolo alla frazione del capitale aumentato, che corrisponde alle azioni da lui complessivamente possedute.
(Cour de Bruxelles, 9 maggio, 1911 - Seghers c. Comp. gen. d'éclairage).

Consiglio Comunale

Seduta del 12 *gennaio — Presidenza* **Nathan.**

Alle 21.20 si apre la seduta e si approva il verbale dell'adunanza precedente.

Nathan. — Scusa le assenze dei consiglieri Pagliorini, Nissolino, Ascarelli ed Albini, quindi comunica al Consiglio che l'on. Amici ha donato al Comune una pipa appartenuta a Garibaldi per porla nel Museo garibaldino. Vengono poi approvate a tamburro battente alcune proposte di lieve importanza.

Convenzione con la Società del Gas.

Nathan. — Procediamo ora alla continuazione della discussione della Convenzione con la Società del Gas, che fu interrotta nello scorso mese.

Vecchiarelli e **Mazzolani** parlano sull'art. 16 della Convenzione relativamente alla concessione che fa il Comune alla Società Anglo-Romana di poter ciuè distribuire nella città, dal giorno della definitiva approvazione della presente Convenzione, energie elettriche per qualunque uso, senza limitazione di quantità, qualità e provenienza. Fanno rilevare i grandi pericoli a cui può andare incontro l'Amministrazione comunale facendo tale concessione così illimitata specialmente per lo sviluppo della futura centrale elettrica.

Campanozzi. — Fa alcune osservazioni d'indole tecnica dimostrando come quest'articolo 16 non fa che ribadire un concetto già contenuto nelle precedenti convenzioni e per il quale è) tuttavia pendente un giudizio fra il Comune e la Società Anglo-Romana causato dall'aver questa recentemente introdotto una quantità di energia elettrica nella città.

Montemartini. — Si dichiara convinto delle ragioni del Comune nel confitto fra questo e la Società. La questione, egli dice, bisogna portarla sul terreno economico e pratico. Con una maggiore introduzione di energia elettrica si ha evidentemente un beneficio per la cittadinanza. Sostiene il principio che la municipalizzazione deve prefiggersi il compito di ottenere un ribasso di tariffa e non quello di ostacolare per mero principio una qualsiasi società. Egli non esiterebbe punto di chiudere l'officina comunale e fonderla con quella della Società quando si fosse potuto ottenere un notevole ribasso di tariffa. Il Comune fra 3 anni sarà divenuto forte in modo da essere in grado di produrre energia, vendendola poco prezzo e però non comprende come la guerra che potrà fare la Società fra qualche anno, possa impensierirlo seriamente.

Villa. — Non può accettare la teoria di assoluta ed illimitata libertà di introduzione di energia, sostenuta dal Montemartini. Si verifica ora una situazione inversa a quella di 15 anni or sono. Allora si costrigeva la Società ad immettere la energia anche quando il suo tornaconto non v'era, e ciò nell'interesse della cittadinanza. Ora non solo noi permettiamo alla Società di immettere quella energia che già poteva introdurre nella convenzione passata, ma quanta altra a lei meglio piaceia. Lo posso ritenere per ottimismo che la Società venda a mite prezzo l'energia elettrica di cui dispone, ma posso anche essere pessimista nel senso di ritenere che la vendà ad alto prezzo, ed allora come amministratore, non posso consentire in questa sovrchia ed illimitata concessione.
Io credo che noi possiamo pretendere che la Società non prenda più di quel che chiede, poichè nell'attuale convenzione non v'è bilateralità di concessioni (alquid dando aliquid retinendo). Urge perciò, nell'interesse dell'Amministrazione di ben disciplinare questo punto.

Montemartini. — Sostiene, ribadendo i concetti già espressi, che occorre produrre nuove forze per abbattere il monopolio e ciò si augura potrà ottenersi mediante lo sviluppo della centrale elettrica. Termina raccomandando al Consiglio di accettare integralmente l'art. 16.

Mazzolani. — Si preoccupa del fatto che la Società quando il periodo di guerra sarà terminato, possa valersi delle armi che ora noi le offriamo.

Nathan. — Parlerà sullo stato di fatto senza precedenti giuridiche. Combatte l'argomento sostenuto dal Villa della libertà assoluta data alla Società con la introduzione senza limite di energia. Il Villa si è dimenticato di pensare che tale energia dovrà essere venduta a determinati prezzi. Quindi la concessione è difesa da opportune limitazioni. Non si preoccupa sovverchiamente della quantità di energia che immetterà la Società. Che ne potrà fare? Immaginarla forse alle persone come si fa a Torino? (*Ilarità*). Più energia vi sarà, e più mite ne sarà il costo; è una elementare legge economica.
Io consentirei che la società immettesse non 23.000 cavalli ma 200.000 non avrei difficoltà di presentare l'articolo così modificato all'approvazione del Consiglio. Accadrà quello che ora avviene per l'opera della agenzia annonaria sui mercati. Non accetta l'ordine del giorno Mazzolani tendente ad imporre dei limiti all'art. 16 della Convenzione relativa alla limitazione del quantitativo di energia da introdursi nesso ai voti l'ordine del giorno Mazzolani viene respinto a grande maggioranza.

Susi. — Fa una dichiarazione di voto favorevole.

Si procede quindi alla votazione per appello nominale dell'art. 16 che dà il seguente risultato:

Votanti	54
Sì	45
No	8
astenuti	1

Dopo di che si procede alla discussione degli articoli successivi. Sull'art. 20 relativo alle modificazioni alle tariffe vigenti per il Comune e per i privati parla il consigliere

Chiappa. Nota la sproporzione di ribasso fra gas di riscaldamento e gas-luce. Accetterebbe tale sproporzione se il ribasso del gas di riscaldamento fosse

Ed è vero che la sofferenza e la miseria avevano creato fra loro una fratellanza durevole, indistruttibile.
Adesso la felicità e l'amore li univerebbero con altri legami più dolci e non meno potenti.
— Fratello mio! — ripeterono — E bastò questa dolce parola, per loro come per gli altri ad esprimere i sentimenti di cui trabocevava il loro cuore.
La colazione ebbe termine più allegramente. Alle frutta, Giacomo fece servire dello *champagne*, Valentina si alzò e prendendo Claudio per mano si rivolse a Genoviella e a Yann, e disse loro:
— Non ho che un figlio. Voi non avete che una figlia. Sono cresciuti insieme, sarebbe crudele li separarsi. Volete accordare a Claudio la mano di Anna Maria?
— Con tutto il cuore, — esclamò Jann senza tante cerimonie.
Lo *champagne* spumeggiava nelle coppe di ristallo.
Iacomo alzò la sua e bevve alla salute dei fidanzati. Rivolse loro un discorso in cui Silvestro non fu dimenticato.
Appena alzati da tavola, Yann Genoviella e Valentina si diressero verso l'abitazione degli Abriou.
Gli antichi commercianti furono molto sorpresi di vedere giungere in casa loro la moglie del pittore
Si dettero premura intorno a lei trascurando un po' gli Herthomas.

portato da un periodo di otto anni ad uno di cinque come si è ottenuto pel gas luce.

Ciò rappresenta una notevole economia necessaria pei bisogni domestici.

Dice che la questione dei contatori, che rappresenta un vero stronzinaggio è risoluta nel migliore modo.

Parlano brevemente anche **Campanozzi**, Villa e Testa.

Montemartini. Accetta un emendamento di dizione proposto da Villa.

Campanozzi. Presenta un emendamento che l'Amministrazione accetta come raccomandazione e con l'intesa che dovrà essere sottoposta anche all'approvazione della Società del gas.

Messo ai voti l'art. 20 viene pure approvato con la modificazione Villa e con la raccomandazione Campanozzi consistente nell'ottenere la riduzione del prezzo del gas di riscaldamento nel primo biennio a 14 centesimi nel secondo biennio a 12, in seguito a 12.

Sull'art. 22 prende la parola

Villa. — a cui risponde esaurientemente l'assessore Montemartini, messo ai voti viene approvato.

Sull'art. 25 parla brevemente **Mazzolani**, proponendo lievi modifica che viene approvata.

Si procede quindi alla votazione per appello dell'art. 34 ultimo della convenzione che viene approvato.

Nathan. Nella prima mezz'ora della prossima seduta noterà il Consiglio anche le tabelle allegate alla proposta e quindi tutta la convenzione.

Alle 12 ½ è tolta la seduta.

***

Erano presenti i seguenti consiglieri:

Allista, Amici, Armeni, Aureli, Ballori, Bentivegna, Berio, Bonfigli, Bruchi, Cagiati, Cagli, Caiderini, Campanozzi, Cavalarelli, Caretti, Carrara, Caruso, Cecili, Chiappi, Ciolfi, Della Seta, Del Vitto, Fadra, Ferrari, Finocchi, Camondi, Giulioni, Grifi, Guadagnoli, Lucci, Montegazza, Mazzolani, Micozzi, Montemartini, Monti-Guarnieri, Meniglia, Musanti, Nathan, Orano, Ottolenghi, Pavoni, Pietri, Podrecca, Quartieroni, Raisi, Rubbiani, Salvatorza, Sanseni, Sereni, Sindaco, Sissi, Testa, Tonelli, Torlonia, Trompeo, Venuti, Vercelloni, Vercelloni, Villa.

Novità, Varietà, Aneddoti

Un esempio da imitare.

Il dottor. Chiharco Mitchell ha dato nella sede del R. Istituto di Londra una bella lettura sulla fanciullezza degli animali, invitandovi ad assistere principalmente i giovinetti.

Non molte sono le istruzioni utili ai giovani quanto quelle che riguardano il loro interessante alla storia naturale.

Nè è questo un interesse difficile a risvegliarsi.

I ragazzi s'interessano già vivamente per le grosse e pericolose bestie feroci - il leone, la tigre, l'elefante, il leopardo ecc. - e ciò non ha bisogno di essere incoraggiato; il fatto può ritenersi ragionevolmente un reliquato di quei lontani giorni in cui i giovanetti primitivi dell'antichissimo mondo si esercitavano nel pericolo per la razza umana.

Oggidì nella vita ordinaria dell'uomo o anche con leoni e tigri nel loro stato naturale è un fatto eccezionalissimo.

Più facilmente egli vede topi e cani. E ciò che è desiderabile è di aprire le giovani menti alla voce della natura come un tutto e specialmente della natura famigliare di ciò che lo circonda.

E' bene che un ragazzo capisca come il colore di un cane polare armonizzi col ghiaccio e la neve fra cui si trova, come un bene diventi quasi invisibile cacciato in mezzo ad un'erba verde e come le strisce della pelle d'una tigre si attenuino nell'alternativa di luce ed ombra delle jungle.

Ma è molto meglio che egli osservi le stesse cose nella loro vita naturale in un solco, la pernice nell'erba ed un cervo in sul crocicchio di un albero.

Per tutte cose la famigliarità genera facilmente noncuranza come nel campo della natura; ma il trifoglio e l'edera presentano fenomeni che fanno stupire quanto il banano e la palma ed i più grandi naturalisti hanno trovato il più proficuo campo di studio, nelle formiche nei vermi e nelle api.

***

Si riconosce ora che la famigliarità con la natura e l'interesse nei suoi problemi esercitano e ad un tempo allargano l'intelligenza ed estendono le simpatie.

Il beneficio è morale quanto mentale e, ancora più, si trasfonde in un aumento di godimento nella vita.

Per quanto une sia legato alle lussurie della città, è inevitabile che ai passeggi una parte dei tempo in campagna, o in terreni propri o fuori e, colui che ha imparato a leggere con intelligenza nel libro della natura, porta con sè una specie di profilassi contro l'infingardaggine.

La noia che per molti abitanti della città è l'inevitabile pena del soggiorno in campagna non ha terreni per lui.

In Londra stessa la vita selvaggia dei parchi parla a lui un linguaggio al quale sono sorde le orecchie ad esso non intente.

Per allettare i giovani a questo studio sono state tenute le conferenze del Dr. Mitchell.

Le letture erano illustrate non solo da proiezioni benissimo scelte, ma anche da molti animali viventi (piccoli coccodrilli e serpenti, un orsacchietto ed un giovine caracal) prestati per l'occasione dalla Società zoologica.

Pertanto come egli presumeva ad un uditorio giovanile, l'oratore non si addentrava troppo negli attraenti problemi del suo soggetto, ma li sfiorava con garbo per essere chiaro e dilettevole.

Alcuni avrebbero desiderato ch'egli si fidasse di più dell'intelligenza dei suoi uditori, discendendo dell'opera dell'eredità sui giovani animali da cui noi riconosciamo la parentela delle diverse specie, o il problema così interessante delle colorazioni delle nova degli uccelli, o tutta la questione dei segni protettori e di avvertimento, ecc.

Ma il dr. Mitchell col metodo tenuto raggiunse il suo scopo di tenere desta l'attenzione dei giovani ascoltatori e d'invogliarli a studi così interessanti.

I più caldi applausi che lo salutarono furono per le spiegazioni date sul servizio reso dagli uccelli in-

La fece entrare in salotto, dove babbo Abrieu pronunziò la frase solenne :

— A che dobbiamo, contessa, l'onore della vostra visita ? —

Quando seppe l'amore di Silvestro per sua figlia e le intenzioni della contessa, rimase confuso, e non seppe più che rispondere. Valentina ne approfittò per esporre la situazione e dirgli che essendo Claudio l'erede dei Montlehon, desiderava dotare Silvestro suo fratello.

Il trattenimento durò a lungo.

Quando ebbe termine, tutte le difficoltà erano appianate, tutto era accomodato con gioia grandissima di Silvestro e di Susanna.

Valentina volgendosi allora a Genovieffa che un po' in disparte aveva ascoltato senza dir nulla, le dichiarò :

— Perdono i due matrimoni nello stesso giorno, perchè i figliuoli abbiano fino in fondo lo stesso destino.

* * *

Sono passati parecchi mesi.

Il marchese di Motlehon, si spegne lentamente nella solitudine del castello.

Non può soffrir nessuno presso di sè, eccetto Claudio, che, quando viene a vederlo e a sederglisi accanto divora con lo sguardo, e gli rivolge rare parole.

Comitato Provinciale Romano di Soccorso

Contribuzioni pervenute al Comitato (XXXIV lista)

Somme versate dal Cassiere del *Messaggero*:		
Società Tiro a volo Lazio	L.	1600.—
Federaz. reduci pat. battaglie	»	10.—
Cesare Del Medico (Parigi)	»	5.—
Cepizio di S. Michele	»	70 —
Luigi Bracceni (Montefalco)	»	4.50
Paolo Gaia 4 — Ettore Filippini 5 — Pietro Marchiurri 5 — Egidio Lucatelli 1,40 — Da un salvadanaro 4 — Giulio Mastrocino 0.85 — Bartolomeo Magnani 5,75 — Grottardi 1 — Macelleria Mazzitelli 3 — Gino ed Alfonsina Sacchi 10 —		
Fortmichi 10	L.	1.199.50
Raccolte dall'on. prof. Alberto		
Tonelli asses. com. vera III (1)	»	48 —
Raccolte dal rag. Riccardo Mantegazza, cons. com. (2)	»	135 —
Impiegati dell'amm. prov. di Roma	»	354 —
Dalla Soc. oper. cen. romana a mezzo del Presidente	»	300.45
Circolo dello Scalpellino in via dell'Armata	»	5 —
Avv. Guglielmo Palomba	»	5 —
Eduardo Rosati	»	5 —
Raccolte dal dr. Vincenzo Silvio Cranz (4)	»	65 —
Raccolte dalla soc. fra i Sordo M. (5)	»	26.40
Raccolte dall'ing. Mario Cervi (6)	»	53 —
Iohanna e avv. Angelo Bidolli	»	20 —
Raccolto dal sig. Filippo Lais (7)	»	44 —
Totale	L.	2.260.35
Somma precedente	L.	135.519.50
Totale generale	L.	137.579.80

(1) Angeletti 5 — Failla 2 —Petriglio 2 —Pacetti 2 Ferrari 3 — Bertini 5 — Massetti 2 — Preti 1 — Angeletti 2 — Venturini 2 — Lombi 2 — Cardoni 5 — Cippitelli 1 — De Vincenti 2 — Moroni Florindo 1.

(2) Tesini 25 — Mantegazza Riccardo 25 — Moscato R. 5 — Bar Roma R. Malatesta e C. 5 — Adolfo Morpurgo 5 — Grassano Umberto 5 — Cazzola 5 — Martocchia 5 — Leti 5 — Clerici 5 — Trossarello 5 — T 5 — Cavizzo 5 — T 5 — De Salvo 5 — Boccardo 5 — Grotto 5 — Gherzi 5 — Sacco 5.

(3) Per mezzo Volpari L. 30 - a mezzo Volpari Giuseppe L. 45.50 - a mezzo Ferrigni Ercole L. 21.05 - a mezzo Ferrari Michele L. 8.35 - a mezzo Cacchione Antonio L. 3 - a mezzo Coacci Giuseppe L. 14.80 - a mezzo Moscatelli Adamole L. 93.30 - a mezzo Mazzolani Giuseppe L. 12.10 - a mezzo Pennacchia Giovanni L. 7.05 - a mezzo Fabrizi Antonio L. 13.60 - a mezzo Pizzicannella Vincenzo L. 5.95 - a mezzo Recchia Salvatore L. 10.05 - a mezzo Sanvizzola Costantino L. 6 - a mezzo Meloni Giovanni L. 29.70.

(4) Dott. Silvio Cranz L. 10 - Dott. De Paola Domenico L. 10 - Dott. Tanzi Giuseppe L. 5 - Dr. Pietro Ceselli L. 5 - Borzone Augusto L. 5 - Falcone Mario L. 5 - Dott. Stipplemann L. 5 - Muxi L. 10 - Cav. Attilio Fanelli L.. 10.

(5) Armandolini L. 2 - Michetoni L. 1 - Silvestri L. 2 - Sebastino Girolami L. 1 - Rosi L. 0.50 - Altissimi G. L. 0.20 - Altissimi A. L. 0.20 - Montanari L. 5 - Rossini L. 0.25 - Moretti L. 0.50 - Moscato L. 0.50 - Vittorio d'Emarche L. 10 - Palmieri L. 2 - Lafavia L. 0.25 - Monaco L. 1.

(6) X. L. 3 - Sinibaldi L. 5 - Cervi L. 10 - Pellizzi L. 5 - Pierantoni L. 5 - Casini L. 5 - Benassi L. 5 - Goliani L. 5 - Tribacchi L. 3 - Rivetta L. 5 - Bagnoli L. 2.

(7) Lais Filippo L. 10 - Vittani Cesare L. 5 - Rustiucci L. 2 - Zannizzi L. 2 - Del Bene L. 2 - Lutta L. 2 - Crostelli L. 2 - Tacuelli L. 1 - Fazzi L. 1 - Digimini L. 2 - Parenghi L. 2 - Toscani L. 2 - Tosi L. 1 - Trinchero L. 2 - Penna L. 2 - Gioacchino L. 1 - Bocca L. 1 - Teodori L. 1 - Vicaldi L. 1 - Pumoli L. 1 - Compagnucci L. 0.50 - Innocenti L. 0.50 - Ostili Guercini L. 0.50 - Bel Fiore L. 0.50.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separata udienza il cardinale De Lai; il card. Bourne, arciv. di Westminster; mons. Mignot, vescovo d'Alba; mons. Chateus, vescovo di Nevers; mons. Tei, vescovo di Pesaro.

Il preventivo dell'azienda tramviaria. — Nella tornata del 23 luglio scorso fu presentata al Consiglio comunale la relazione della Giunta, con la quale si comunicava che l'Azienda autonoma delle Tramvie Municipali aveva presentato all'approvazione il proprio bilancio preventivo nel 1911 e si metteva in rilievo:

1) che il bilancio economico del primo esercizio dell'Azienda si chiude con un beneficio lordo di centesimi 177.826.60 pari al 12.8 per cento sui prodotti lordi e superiore, quindi alla media delle comparticipazioni sui prodotti delle linee concesse alla Società Romana.

2) che il costo di costruzione dell'intera rete municipalizzata sarà minore di quanto si era preveduto e cioè di lire 3.686.000 invece di lire 4.100.000 nonostante che tale cifra, attraverso la lunga serie dei pareri competenti, fosse ritenuta inadeguata.

3) che lo stanziamento di 1.000.000 fatto all'Entrata ed all'Uscita del Movimento Capitali troverà il suo riscontro nel bilancio comunale per l'ampliamento della rete municipale rendendo necessario di provvedere per un certo numero di anni al graduale aumento dei capitali assegnati all'azienda municipale.

Con tali premesse la relazione della Giunta proponeva l'approvazione dello schema di bilancio preventivo presentato dall'azienda autonoma delle tramvie municipali, approvazione che implicitamente sanzione il passaggio ormai già avvenuto della gestione delle costruzioni tramviarie, dal Comune all'azienda delle tramvie. E prima ancora di tale approvazione, si chiedeva la nomina di una commissione per l'esame di tale bilancio.

Il sindaco Nathan, Carusso, Chiappe, Della Seta, Guadagnoli e Levi chiamati a comporre tale commissione, presero in esame i vari elementi della gestione durante i primi mesi di esercizio (22 marzo-30 giugno) e cercarono di renderai chiaro conto dell'andamento dell'azienda per quanto — dice la relazione — le situazioni mensili siano, per troppe ragioni, lontane dal poter condurre a quelle precise conclusioni che solo possono derivare dai consuntivi.

E già da siffatto esame così avevano potuto rilevare che i risultati del periodo di esercizio decorso dal 22 marzo al 30 giugno lasciavano ritenere che l'utile previsto in lire 284.000 sarà per conseguirsi.

Oggi la commissione che, per il desiderio di giungere a conclusioni sempre più attendibili, ha lasciato trascorrere altro tempo prima di deliberare, è in grado di valersi dei risultati amministrativi di un altro trimestre di esercizio.

L'allegato che è unito alla relazione, dimostra la situazione di esercizio dal 22 marzo al 30 settembre 1911 ed ha riassunto le situazioni mensili, distinte, per i proventi, in due titoli e cioè: *Prodotti del traffico* e *Proventi diversi* e per le spese in sei titoli: *Movimento, Energia e Sottostazione, Deposito, Manutenzione binari, Manutenzione linea aerea, Spese generali.*

Il Sindaco pel valoroso Oreste Scarpelli. — Al signor Cesare Scarpelli, padre dell'eroico sergente romano, Oreste Scarpelli, caduto gloriosamente a Derna nel combattimento del 27 dicembre, è pervenuta la seguente nobilissima lettera del Sindaco Nathan:

Egregio signore,

Mentre ai valorosi caduti, pugnanti per un'alta idealità civile, la Patria riconoscente compone un serto imperituro di gloria, ai parenti loro giunga conforto fatrice la parola di chi, con sentimento profondo, si associa al loro dolore. Questa parola io intendo specialmente a lei in cui cuore di Roma, maternamente sollecita per i suoi prodi combattenti, dolorosamente nei suoi figli colpita, ma orgogliosa di vedere com'essi, degni delle gloriose sue tradizioni, pur il patrio diritto e per l'umana civiltà, come i legionari antichi, sanno romaanente morire.

Onora Roma nobile del suo prode figliuolo, ed a Lei, egregio Signore, che seppe così nobilmente educarlo a quei sentimenti pei quali egli ha fatto eroico sacrificio della sua ardita e fiorente giovinezza, sia di conforto sapere di quanto le resta debitrice la Patria.

Mi creda di Lei

Il Sindaco — f°. *E. Nathan.*

***

La famiglia Scarpelli, nell'impossibilità di farlo singolarmente, rivolge a mezzo della stampa sentiti ringraziamenti a quanti hanno voluto manifestarle la loro affettuosa solidarietà dopo l'eroica morte del suo caro Oreste.

Lega Navale Italiana. — L'iniziativa della Presidenza Centrale della Lega Navale Italiana per la istituzione di biblioteche circolanti fra i soldati combattenti in Tripolitania e Cirenaica è stata accolta dal pubblico e dagli editori con vero entusiasmo.

Siamo lieti di pubblicare una prima lista di offerte:

1. Salvatori Arturo - Le vite di Dante vol. N.		50
2. Comunale Gaetano Lino - volumi vari	»	130
3. Micheli Nazari Ida: Garibaldi e Cavour nel 1860	»	10
4. Libreria Desclée Lefevre: volumi vari	»	11
5. Libreria editrice fiorentina	»	13
6. Besana Ignazio	»	11
7. Libreria Fratelli Brucker	»	29
8. Callerini Augusta	»	3
9. Società editrice romana	»	18
10. Casa editrice Bemporad	»	101
11. Libreria Raffaele Giusti	»	10
12. Prof. A. Lamari	»	57
13. Libreria Fratelli Bocca	»	11
14. Sailer Giuseppe	»	2
15. Mantegazza Guido	»	12
16. Comm. Segre Felice	»	62
17. Libreria editrice milanese	»	17
18. Collegio Artigianelli Torino	»	14
19. Unione Tipografica editrice torinese	»	487
20. Libreria Paravia Roma	»	23
21. Galli Osvaldo	»	25
22. Libreria Luigi Battei	»	10
23. Libreria Editrice società buona stampa	»	40
24. Principesse Trivulzio	»	50
25. Sezione Lega Navale di Savona	»	125
Totale	N.	1311.

La buona iniziativa. — Domani, domenica, 14 dalle ore 10 alle 18 i piccoli beneficiari del Ricreatorio Popolare V. E. III si accasermeranno alla Caserma degli Angiullara, gentilmente cor cess dall'. Giunta Comunale, per ricevere l'obolo dei fanciulli del Trastevere per le famiglie dei morti o feriti nella guerra italo-turca.

L'ingresso è gratuito e saranno bene accette anche oblazioni minime (siano pure di 5 cent). I soci onorari effettivi, e le famiglie degli alunni, interverranno certamente per rendere più solenne e proficua la bella iniziativa.

Associazione Elettrotecnica Italiana. — Questa Associazione terrà riunione martedì 16 nella Sede sociale, alle 21 col seguente ordine del giorno:

1) Dimissioni del Presidente;
2) Ammissione di nuovi soci;
3) Comunicazioni della Presidenza;
4) Organizzazione della Biblioteca Centrale e del servizio Recensioni;
5) *Comunicazioni del socio sig.* Giuseppe Revessi. Contributo allo studio delle correnti vaganti (Comunicazione fatta al Congresso delle Applicazioni elettriche di Torino).
6) Elezione di due Consiglieri delegati al Consiglio generale.

Personale capitolino. — Prossimamente si riunirà sotto la presidenza dell'assessore del personale avv. Bruchi, la Commissione consultiva del personale per la designazione di alcune promozioni negli alti gradi della burocrazia capitolina.

In seguito al collocamento a riposo del comm. Pellissier, direttore dell'ufficio di statistica e di due capisezione, dovrà necessariamente provvedersi alla loro surrogazione.

In tale occasione verrà anche fatta la designazione del funzionario che dovrà dirigere il nuovo ed importante ufficio dell'Agro romano e non è improbabile che si provveda anche ad una diversa destinazione di taluni attuali direttori d'ufficio.

Per la morte di Fabbri. — La famiglia del compianto Federico Fabbri ringrazia quanti vollero partecipare al suo cordoglio.

L'affettuosa dimostrazione di rimpianto pel caro estinto, è stata di gran conforto in mezzo a tanto dolore.

Ospedali ed Opere Pie. — La Commissione Provinciale di Assistenza e Beneficenza Pubblica ha emesse le seguenti decisioni:

Ha dato parere favorevole alla erezione in Ente Morale dell'opera « Dotalizio Protti » di Bracciano.

Ha autorizzato la trattativa privata per la fornitura del pane per l'ospedale di Frosinone e per quella di latticini per quello di Velletri.

Ha autorizzato l'alienazione di fondi di proprietà dell'Opera Pia « Testa » di Galiese.

Ha approvato la deliberazione dell' Ospedale Consorziale di Sant'Anna in Ronciglione portante anticipo di somma per l'impianto di nuovo ospedale.

Ha approvato la istituzione di una farmacia nell'ospedale di Tolfa.

Ha approvato la deliberazione con cui l'ospedale civile di Vetralla ha accordato un compenso allo appaltatore Giacomo Pescicotti.

Ha autorizzato la cancellazione della ipoteca Bennucci decisa dall'Opera « Conservatorio della Presentazione » di Viterbo.

Ha dato parere favorevole, con modificazioni all'articolo 11, all'approvazione del nuovo schema di statuto dell'ospedale San Giovanni Battista di Zagarolo.

Una conferenza sulla Tripolitania. — Domani, alle 16 precise per cura della Società Geografica Italiana, nell'Aula Magna del Collegio Romano il senatore Vigoni che ripetute volte visitò i luoghi delle nostre recenti conquiste terrà una conferenza dal titolo:

Tripolitania e Cirenaica — (Impressioni e studi) illustrandola con numerose proiezioni di fotografie.

I Soci della Società Geografica Italiana potranno ritirare i biglietti presso la Sede sociale come al solito.

La rappresentanza degli studenti a Tripoli. — Il Rettore della R. Università comm. A. Tonelli, ha ricevuto la seguente nobilissima lettera:

Dagli accampamenti di Sidi Mesri 30-12-911

Illustre Rettore.

Orgoglioso di sentire fra i miei soldati l'anima ardente e generoso di Roma portato dai gagliardi Suoi discepoli, mi onoro inviarle, illustre professore e magnifico Rettore, i sentimenti dell'animo grato del mio 86° fanteria, con un pensiero riverente alla Madre Roma, sintesi palpitante della grande Patria nostra.

Colonnello Spinelli.

Esperimenti di illuminazione pubblica. — Con deliberazione del 13 settembre la Giunta approvava l'assunzione diretta, per esperimenti, del servizio di illuminazione pubblica con lampade ad arco in Piazza Venezia, Piazza Cavour, Piazza dei Tribunali ed imbocchi del Traforo.

Fino ad ora si sono esperimentati quattro tipi di lampade ad arco e rimangono ad esperimentare altri quattro tipi, ciò che non può farsi finchè non sian terminati i lavori preliminari a Piazza Venezia e modificati i circuiti elettrici per poter inserire gruppi di lampade anzichè due soli nella rete. Il montaggio dei nuovi candelabr si prevede che potrà essere pronto alla fine del prossimo febbraio ed intanto è opportuno prolungare le prove dei tipi già esperimentati.

Il servizio diretto ha recato finora, in quattro mesi, di esercizio, una economia di circa L. 2000 in confronto dell'esercizio della Società Anglo-Romana per i quattro ultimi mesi dell'anno. Per continuare gli esperimenti suddetti nel primo semestre del corrente anno si prevede una spesa di L. 14.553, ed il Consiglio sarà chiamato ad autorizzarla.

I guai delle casette. — Era preveduto che la costruzione delle casette popolari a Porta Metronia e nelle altre località sarebbe stato un guaio serio e oramai la realtà ha superato le previsioni.

L'ufficio legale del Comune non fa giornalmente che presentare ai varii pretori citazioni per pigioni e per sfratti degli inquilini morosi.

I pretori danno ai citati tre mesi di tempo pel sloggiare, senza pregiudizio di altre proroghe.

Il Comune perde così parecchi mesi di pigione e intanto paga l'interesse del mutuo contratto per la costruzione delle casette.

Pensa pensa ancora, che l'inquilino sotto la minaccia dello sfratto, a più o meno lunga scadenza, non ha alcuna cura della casa e bisognerà, quando che sia, spendere somme non indifferenti per riattarle e rinfittarle... per ricominciare le citazioni e gli sfratti!

Almeno si fosse buttata l'egregia somma di circa 2 milioni per ottenere qualche cosa!

Gl'inquilini delle casette si lagnano perchè non hanno strade, illuminazione, igiene; lo scopo principale, che fu prospettato, quello di evitare la promiscuità e l'agglomeramento non è stato raggiunto e intanto le baracche prosperano, anzi aumentano, si diffondono!

Soldati per Tripoli. — Iersera alle 22.20 partirono per Napoli diretti a Tripoli 48 soldati specialisti del Genio e 123 soldati d'artiglieria giunti ieri da Alessandria. Furono accompagnati fino alla stazione da oltre un migliaio di persone, plaudenti all'esercito.

Alla stazione si trovavano i generali Moni e Mirandola.

Il nuovo assessore. — Nella seduta consigliare di lunedì si procederà, come abbiamo già detto, alla elezione di un assessore in sostituzione del Consigliere Bonomi reiteratamente e definitivamente dimissionario.

La scelta del gruppo socialista in seguito a molti rifiuti, è caduta sul consigliere Virgilio Vercelloni, ma questa sembra riesca di poco gradimento al Sindaco, il quale però dovrà anche stavolta, per la cessazione del blocco, ingoiare la pillola...

E poichè il Vercelloni, nonstante le sue riluttanze assumerà, a quel che si dice, l'ufficio della Notteza Urbana, di cui non vogliono sapere nè il Ballori nè il Bentivegna, c'è da augurarsi di vedere d'ora innanzi le vie di Roma un po' meno orride del solito e tutti i servizi di nettezza urbana un po' meglio rispondenti alle giuste esigenze dei contribuenti.

All'asilo Umberto-Margherita. — Ieri ha avuto luogo in questo asilo la distribuzione dei doni ai bambini.

Avevano inviati doni, la Regina Margherita, presidente onoraria, la contessa San Severino, presidente effettiva, la contessa Collonni, le signore Luzzatto, Chiaraviglio-Giolitti, Lattes, Cavasola-Fichero, Puccioni, Marsini, Zermotz.

I doni — dolci, giuocattoli, scarpe, vestiarii, maglie ecc. - distribuiti con facilità il bianco riempiti di grande gioia divisa anche dalle mamme.

Per la trasmissione elettrica Castelmadama-Roma. — Come è noto, per l'esecuzione dell'impianto elettrico comunale occorre costruire una trasmissione di forza dalla Centrale Idroelettrica di Castelmadama fino alla Sottostazione ricevitrice annessa alla Centrale Termoelettrica di S. Paolo.

L'esecuzione di tale opera è stata dichiarata di pubblica utilità dalle leggi per Roma, 11 Luglio 1907, e 6 Aprile 1908 .

Essendo stato ormai condotto a termine lo studio per il progetto definitivo della trasmissione, occorreva provvedere agli atti previsti dalla legge 7 Giugno 1894, sulla trasmissione a distanza dell'energia elettrica per l'imposizione della servitù di elettrodotto e quindi attraversati dalla trasmissione e per la espropriazione delle aree occorrenti per le cabine di sezionamento della linea

E' stato pertanto presentato al Consiglio il piano delle relative espropriazioni perchè lo approvi nella complessiva somma di L. 40.000, autorizzando la Giunta a procedere alle pubblicazioni del piano, alle trattative amichevoli cogli espropriandi, agli acquisti, alle offerte reali per gli espropri ed eventualmente a resistere contro le esagerate pretese degli espropriandi in modo da addivenire al più presto alla effettiva imposizione della servitu' occorrente per la esecuzione delle opere.

Le guardie municipali. — Di questi giorni, nella imminenza della discussione del bilancio, è stato distribuito dalle guardie municipali ai vari consiglieri comunali un breve memoriale in cui, dopo aver dimostrato come presente miglioramento, l'Amministrazione attuale abbia concesso alle guardie, sono esposte le condizioni economiche loro fatte.

« Una condizione di cose — così le guardie giustifiano il loro atto — da lungo tempo grave, inacerbita da recenti riferimenti e giudizi, costringe in questo momento le guardie municipali di Roma a rivolgersi direttamente agli onorevoli componenti la rappresentanza comunale per richiamare su di esse e sul servizio che disimpegnano, la loro attenzione ».

Sta di fatto per il momento ampie riserve sull'atteggiamento assunto ora dalle guardie municipali, che le loro paghe non sono sufficienti alle esigenze della vita attuale e che le condizioni economiche loro fatte sono inferiori a quelle di qualsiasi altra categoria di dipendenti comunali.

Auguriamo loro pertanto che nella discussione consiliare poichè alcuni consiglieri di parte socialista, tra cui il Sissi, hanno già annunziato la questione, possa bastare convincersi della giustezza delle richieste e provvedere in loro favore in modo da dissipare quel malcontento che da troppo lungo volgere di tempo è penetrato nel corpo delle guardie con evidente danno del senso della disciplina e quel che più monta del servizio cittadino.

Al Circolo Fortuniano di Storia. — Il senatore Lanciani ha parlato al *Circolo fortuniano di cultura* del disegno di Corrado Ricci per lo scoprimento dei fori imperiali di Roma.

Ha esordito facendo brevemente la storia dei fori imperiali, cioè delle successive aggiunte fatte da varii imperatori del I. e II. secolo alla piazza del foro pubblica di Roma. Ricordò anche i prezzi enormi delle aree comprate, corrispondenti a 12 milioni per quello di Cesare e a 20 per quello di Augusto. Ha descritto poi la ricchezza di questi edifici con 19 templi, portici, monumenti di imperatori e di illustri uomini, nonchè numerose opere d'arte, preda bellica d'ogni parte dell'impero, raccolte in quei punti.

Ha ricordato l'abbandono nel medioevo e ha presentato il disegno di Corrado Ricci per isolare il foro di Augusto e parte di quello di Nerva e di Traiano

La grande opera è possibile e si spera di vederla presto attuata. Le speranze sono molte, se ebbe il luogo fu sempre abitato nel medioevo. Certo grande distruzione vi fu: il tempio di Venere Genitrice nel foro di Cesare fu, per esempio, demolito interamente; e al tempo di Sisto IV grandi scavi furono fatti al Foro di Augusto. Ma il saggio di scavi fatto dal Lanciani nel 1887 nel foro di Nerva, restituì alla luce grandi monumenti specialmente epigrafici.

Ciò fa bene sperare: in ogni modo mirabile sarà l'insieme architettonico. Corrado Ricci, al quale il Lanciani mandò, chiudendo, un saluto, merita il plauso e la gratitudine degli studiosi.

La Conferenza del Lanciani, la prima del 1912, ha fatto seguito a quelle che avevano già avuto luogo nel dicembre scorso. Il quarto anno di vita della rigogliosa istituzione ha avuto principio con la bellissima conferenza del prof. Porena sulla « Donna studiosa » nella quale lo illustre professore la sapientemente trattegiati gli scopi e i limiti della cultura femminile. Dopo di lui hanno parlato l'avv. Girolo Sanscnetti sulla condizione giuridica della donna, aprendo il corso giuridico che tratterà della condizione della donna nel diritto vigente, Michele Benedetti che esaminò con profonda visione critica l'arte mondiale rinata a Valle Giulia e la marchesa Angelo Ziganti-Hermann che tratterà un breve ma commovente saluto ai nostri combattenti esprimendo il vivo sentimento di tutte le socie fra le quali sono molte madri, sorelle e spose dei nostri valorosi.

Non parla più o quasi. I servi dicono che è tornato bambino

Quando è solo, o si crede solo, le sue labbra si schiudono e si ode mormorare, parole misteriose, a cui i servi non danno importanza e dicono che vaneggia.

Un giorno Valentina ha voluto rivederlo senza esser vista. Nascosta dietro un paravento ha spiato il capo. Il marchese è coricato nel letto che adesso non lascia più.

— Ascoltate, le dice la serva che l'accompagna ma incomincia ripete sempre lo stesso cose. —

Valentina rattiene il respiro per afferrare le parole inconnesse che escono dalle labbra del marchese E ode :

— Quattro lettere..... piccine.... 8i.... 8..... E..... I..... 8..... Ma fa scir ! No, è un segno E' scritto cracciato col mio sangue un sangue prezioto..... Ti dico, quattro letterine.....distrol l'orecchio !

La serva si curva presso Valentina e ripetè :

— Vedete che non vi avevo ingannata. Egli vaneggia ! E questa è la storia di tutti i giorni e parecchie volte al giorno.

Che emozione ha provato la creola udendo le parole del marchese che evocano la storia della sua vita. e che la servitù crede siano propositi del vecchio tornato bambino !

E' meglio del resto che non capisca e si guarda bene dal disingannare la fanteca.

Manda un scopire e le risponde :

— Sì, Caterina, è effetto dell'età e della malattia ; vaneggia !

Claudio per adesso non ha voluto abitare il castello. Poche formalità sono baste per farlo entrare in possesso del suo stato civile legittimo e dei suoi diritti alla successione del marchese.

I servi lo chiamano signor conte e in cuor loro lo benedicono, tanto si mostra buono per loro !

Ha fatto già del bene, in tutto il villaggio, e le vecchie raccontano ai bambini una predizione antica che sta per realizzarsi.

Una leggenda del paese, dice che un giorno verrà un Montlehon che farà tanto bene , quanto i suoi antenati hanno fatto di male.

Nessuno dubita che Claudio sia il Montlehon predetto !

Giacomo e Valentina hanno lasciato il ristretto soggiorno e hanno fatto ritorno a San Michele, dove Claudio, che ha lasciato la direzione del castello alla canonichessa, abita con loro.

D'altronde è un andare e venire fra il ma vero di S. Michele, il castello e San Gildas! Ha offerta venire un'altra automobile e Claudio che ha imparato la digige da sè.

Spesso va a prendere la sua fidanzata, Yann e Genovieffa.

Spesso Genovieffa conduce seco Susanna Abrieu e Silvestro.

Quel giorno, tutti hanno fatto colazione al maniero, dove è stato fissato il doppio matrimonio ad una data prossima.

La proposizione approfittano del bel tempo per fare una passeggiata a piedi. Il caso li conduce verso Moutlehon.

Camminano a gruppetti. Alla testa Genovieffa e Silvestro, poi Susanna e Giacomo, che trova la ragazza incantevole e vivace. Poi Yann e Valentina indi Claudio e Anna Maria.

Ad un tratto si trovano tutti davanti alla casetta di Genovieffa, la casetta dove la moglie di Yann abito tanto tempo con mamma Le Quelleo.

Che dolce e pungente emozione per la maggior parte di loro !

Quella sera stessa di tempesta, Giacomo ferito venne a rifugiarsi. Qui lo trovò Valentina e ne ascoltò la prima confessione.

Proprio quella sera Genovieffa aspettava il suo fidanzato e fu Yann che si presentò per annunziarle la catastrofe !

E quel che mese dopo Genovieffa si ritrovava sola nella piccola casa, quando il fidanzato che credeva morto, le apparve... dolce e terrorizzante visione, ch'ella in principio credette un fantasma.

Passando davanti all'umile casa, Silvestro che dava il braccio a sua madre l'attirò più vicino a sè. Si guardarono e si esplorono.

Istintivamente obbligarono a destra verso la chiesetta che si scorgova in capo alla via.

Quando furono davanti alla porta salirono lig scalini consunti e Genovieffa s'inginocchiò sulla soglia della abitazione.

Silvestro si scoprì, e in piedi con una mano sulla spalla di sua madre, guardò la piacea di marmo, dove era scritto un nome, una data.....

Quando Genovieffa ebbe finito la sua preghiera si alzò, guardò la piacea, poi rivolse i guardi si volsero al figlio, con un sorriso sulle labbra.

— Madre mia ! — mormorò il marinaio con voce carezzevole piena d'emozione.

— Figlio mio ! — rispose la madre come un eco.

Gli altri gruppi li avevano ragginnti Claudio ed Anna Maria rimanevano soli in disparte.

Erano i monoliti sul mare, una roccia da dove si scorgeva la distesa del mare. Si tenevano per mano guardavano via via il castello dei Montlehon che ergeva le sue vecchie ed alte torri sulla lorodestra, e il campanile di San Gildas che si scorgeva lontano dall'altro lato.

Tacevano, invasi da mille ricordi.

Finalmente, Claudio, curvandosi verso lafidanata, e accennando il castello, le disse :

— E' là, che presto ti condurrò, mia cara !

— Là, o altrove, che m'importa purchè non ti lasci !

— Non mi lascerai più.

— Allora, saranno esauditi i miei voti, ancsuna donna sarà più felice di me !

FINE

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-36

A morsi. — Per mezzanna curva Cuterna Vignati in V. Stazione di S. Pietro questionò col padrone di casa Salvatore Papa e lo morse all'indice della mano destra. Il disgraziato dovrà rimanere a S. Spirito un mese di **settimane**.

Ogde dal carro. — Il carrettiere Angelo Tafani di a. 40 iersera verso le 17,30 cadde dal carro nell'interno della piccola velocità alla staz. di Termini.

Si contuse la fronte ed a S. Antonio fu giudicato guaribile in 12 g.

Rissa. — Iersera certo Vincenzo Renzi di a. 64 questionò con un tal Giovanni Chicchi di a. 37 in un'osteria di v. della Lungara. Passati a vie di fatto riportarono nella colluttazione il primo ferita da taglio alla tempia destra, l'altro contusione profonda alla fronte.

Guariranno in 8 g.

Morte improvvisa. — Il cav. Francesco Rosso, di anni 61 da Napoli, alle 11 di ieri, **se** ne stava tranquillamente nel proprio ufficio, direzione generale del Tesoro, ove era addetto in qualità di capo archivista, quando all'improvviso fu colto da grave malore.

Prontamente avvertiti accorsero i militi della Croce Verde e che lo trasportarono al Policlinico, ove giunse in istato comatoso.

Infatti alle 13 il disgraziato funzionario cessava di vivere.

Private il vero Liquore Strega Alberti

ESANOFELE

risveglio sicuro contro l'infezione malarica

F. BISLERI & C. - MILANO

MONTE DI PIETÀ

L'UNEDI' 11 Gennaio 1912. — La 4.ª Custodia vende gli oggetti d'oro impegnati a tutto il giorno 20 Gennaio 1911.

— La 1.ª Custodia vende gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati a tutto il giorno 3 Marzo 1911.

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Per l'annunziato concerto del violinista Franz von Vecsey il Costanzi presentava, ieri sera, un magnifico aspetto. Il pubblico accorso in folla aveva occupato ogni spazio disponibile, dalla platea alle più alte gallerie, conferendo al teatro un carattere di grande animazione.

Il successo del Vecsey fu entusiastico, trionfale. Il giovane violinista apparve ancora una volta quell'insuperato maestro della tecnica e quell'interprete straordinario, sbalorditivo, che sa impadronirsi delle anime delle moltitudini, esaltarle, comunicar loro sensazioni indimenticabili.

Splendido il programma, che adunava i nomi di Mendelssohn, Tartini, Schubert, Handel, Vecsey, Musorowski, Paganini, e che, come è facile comprendere, suscitò a ogni numero applausi calorosissimi.

Il Vecsey, cedendo alle insistenti richieste, volle con cortesia squisita, concedere anche vari brani fuori programma, salutati da nuove, caldissime dimostrazioni.

— Questa sera, 10 in abb., seconda rappresentazione di Bohème di cui saranno interpreti principali le signore Emilde Cervi-Caroli ed Emilia Figoriti, e i sigg. Marini, Minolfi e Cirino.

Domani due spettacoli: in quello diurno rappresentazione a prezzi popolari della Lucia, protagonista Maria Barrientos, e in quello serale, (sera undecima d'abbonamento) rappresentazione a prezzi ridotti del *Siegfried*.

Argentina. — Anche ier sera fu assai applaudita la bella commedia di Berta, *La carne*, che stasera si replica.

Valle. — Stasera Ferravilla si produrrà in due fra le più esilaranti sue produzioni: *Mussinelli in vacanza* e *La classe di asen*.

Domani ultima recita diurna con *La classe di asen* e *El casto Giuseppe*.

Di sera *Teocopa interprete* e *El sur Pedrin ai bagni*.

Nazionale. — Assai applauditi gli interpreti tutti ieri in *Sogno di Wetter*.

— Stasera una interessante ripresa: *Maibruck* di Leoncavallo.

Quirino. — Una assoluta novità darà stasera la Compagnia Scarpetta: *O tuono 'e marzo!* commedia brillantissima in 3 atti di Vincenzino Scarpetta, e sarà certo uno spettacolo divertentissimo.

Apollo. — Liete accoglienze ebbero ier sera i debutti delle canzonettiste *La Mirelle* e *Nova Desirè*, delle danzatrice ungheresi *Koruata* e della *discusa Gina Frine*. Quest'ultima artista, veramente eccezionale per la grazia e l'eleganza, suscitò applausi interminabili. Sempre ammiratissimi i cinque *Genatos* nei loro meravigliosi esercizi acrobatici.

— Domani l'atteso debutto della troupe lilliputina da Moller.

Adriano. — Il Circo equestre anglo-sassone che ci onorerà al termine delle sue fortunate rappresentazioni, darà stasera una grande serata comica in onore dei popolarissimi clowns Dario e Ceratto.

« I due Pierrots » di Rostand

allo « Quattro Fontane ».

Ieri sera l'attesa novità: *I due Pierrots*, un atto in versi di E. Rostand, tradotto da C. Coen pieaque e venne calorosamente applaudito dal pubblico numerosissimo che gremiva il simpatico teatro.

Si tratta di una graziosa scena un dialogo fra due *pierrots* un mesto e piangente l'altro allegro e burlone con una vedovella appetitosa che finisce con lo sposare il *pierrots* burlone. I versi non persero i loro pregi attraverso l'ottima traduzione.

La signora Aleotti-Serena nelle vesti di *Colombina*. I due *Pierrots*, Nipoti e Dondini, specie quest'ultimo dissero molto bene la loro parte ed ebbero tre chiamate alla fine dell'atto.

Una musica d'strumenti a corda accompagna quasi sempre l'azione. Splendido l'allestimento scenico anche nei suoi più piccoli dettagli di luce e di colori.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Bohème*, ore 21.

Argentina. — *La carne*, ore 21.

Valle. — *Mussinelli in vacanza La classe di asen* ore 21.

Nazionale. — *Maibruck* ore 21.

Quirino. — *O tuono 'e marzo!* ore 21.

Apollo. — Spettacolo di varietà ore 21,30.

Monzoni. — *Amleto*, ore 21.

Adriano. — Circo equestre anglo-sassone, ore 21.

Quattro Fontane. — *I due pierrots* ore 19 e 22, *Idolo* ore 23.

Salone Margherita. — Teatro di Varietà, ore 21,30.

Trianon. — Spettacolo variato dalle 16 alle 22.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17 alle 23.

FERNET-BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Società Anglo-Romana.

Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

Via Poli N. 1

Cucinate con il gas - Riscaldatevi con il gas

Affitto apparecchi - vendita a rate - vendita a prezzi di fabbrica.

Esposizione e informazioni. Via Ancona 23.25.

Per i vostri forni, caloriferi stufe ecc. adoperate il coke L. 42 la tonnellata reso a domicilio, fin dove possono arriva re i carri.

Per le ordinazioni rivolgersi:

Via Poli 14, Ufficio coke, Tel. N. 9,04.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

Ultime Notizie

Sottoscrizione nazionale.

Dalle notizie pervenute alla Dir. Gen. della Banca d'Italia, le somme successivamente versate presso le diverse Filiali della Banca stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella presente guerra in Tripolitania e Cirenaica ammontano a L. 47.417.22 e, quindi, la cifra complessiva dei versamenti per il Comitato Centrale si eleva a tutto l'11 gennaio a L. 3.635.331,97.

— Il Ministero della Marina ha eseguito un primo versamento alla Banca d'Italia di L. 37.368,15, quale ricavato dalle oblazioni del personale civile e militare dipendente, e pro delle famiglie bisognose dei morti e dei feriti in Tripolitania e Cirenaica.

Gli italiani all'estero per la Croce Rossa

Ad iniziativa della Società XX Settembre è stata aperta tra gli italiani residenti ad Hiuojos (Spagna) una sottoscrizione per la Croce Rossa.

Con lettera nobilissima che rivela quanto sia alto il sentimento patrio nei nostri connazionali all'estero, uno dei promotori della sottoscrizione, il sig. Davide Granata, ha inviato all'on. De Seta, sottosegretario di Stato pei lavori pubblici, l'importo della sottoscrizione di L. 1181, importo notevole tenuto conto dell'esiguo numero degli italiani residenti ad Hiuojos.

L'on. De Seta si è affrettato a rimettere tale offerta al Presidente della Croce Rossa, on. sen. Taverna.

Commissione pel riordinamento delle ferrovie di Stato

La Commissione pel riordinamento ferroviario ha continuato ieri la discussione generale sul tema dell'Ordinamento dell'amministrazione.

I comm. Esterio e Ronco hanno chiarito le precedenti di chiarazioni ed i loro ordini del giorno favorevoli in massima al mantenimento dell'ordinamento compartimentale attuale, con quelle semplificazioni che si riconoscessero utili e opportune.

Il comm. Esterio, a nome della maggioranza del suo discorso di ieri, svolge e presenta il seguente ordine del giorno accettato pure dall'on. Abignente.

La Commissione, »

riservato ogni ulteriore deliberazione in merito al decentramento dei servizi non attivi e con speciale riguardo al servizio del mantenimento e contrazione ritiene che sia più conveniena allo stato delle cose di non addivenire a nuovi esperimenti, ma limitarsi a studiare tutte le semplificazioni dell'attuale organismo e dei suoi organi, che si possano o di debbano apportare ».

L'on. Rubini ha esposto i criteri in base ai quali si potrebbe venire ad una semplificazione dei servizi, senza alcun timore di perturbamenti ed ha dichiarato di non avere difficoltà nell'accedere alle idee di massima espeste dagli on. Alessio e Nofri; rilevando che i compartimenti nei quali furono istituiti non poterono per ostacoli di varia natura essere esperimentati abbastanza; ma che ormai mutare sistema, ridando ad essi maggiori poteri e riducendo quelli dei servizi centrali, condurrebbe a perturbazioni troppo gravi che è conveniente evitare. Per i servizi centrali ha espresso l'avviso che siano da ridurre alcuni di essi.

Dopo alcune osservazioni dell'on. Mariotti, l'on. Alessio ha rilevato che il pensiero comune della Commissione è quello di decentrare e semplificare pur non essendo matura una decisione sui mezzi per raggiungere tale scopo, ed ha dimostrato l'opportunità di interrogare gli alti funzionari dell'amministrazione ferroviaria formulando all'uopo vari quesiti.

L'on. Bertolini ha ricordato e illustrato i motivi che indussero il Governo nel 1908 alle modificazioni della istituzione dei capi compartimento e segnatamente la necessità che allora si andava manifestando impellente di dominare la spesa, il che difficilmente potrà ottenersi con l'estesa autonomia locale dell'ordinamento precisitento. Il provvedimento del 1908 fu provvido avendo anche permesso di limitare l'assunzione del personale e di ottenere una migliore utilizzazione dei mezzi tecnici.

Ha riconosciuta la necessità di un organo compartimentale, che serva di coordinamento razionale dei vari uffici esecutivi e ciò anche allo scopo di non ingrandire troppo i servizi centrali. Ha conchiuso quindi che afferma l'opportunità di mantenere nelle linee sostanziali l'ordinamento compartimentale, sia da vedere quali attribuzioni possano dal centro essere deferite ai compartimenti ed alle sezioni e quali semplificazioni si possano introdurre nelle facoltà dei servizi centrali, osservando che le modificazioni proposte da alcuni colleghi gli sembrano contraddire alla pregiudiziale da tutti ammessa di non turbare profondamente l'ordinamento attuale.

L'on. Balenzano ha negato che la Commissione possa lasciarsi influenzare da pregiudiziali derivanti da motivi di indole politica tanto più che lo stesso ministro e la stessa Direzione Generale hanno riconosciuto la opportunità di modificare gli ordinamenti attuali.

Pur non avendo preferenza al momento attuale per alcuna delle soluzioni specifiche proposte ha dichiarato che accetterà quella fra esse che delegbi ad una unità locale ampie facoltà fattive, qualunque ne sia il nome.

L'on. Lacava ha in fine proposto che siano comunicati al Ministro i verbali e gli ordini del giorno votati e presentati, con preghiera di intervenire ad una prossima adunanza, qualora lo ritenga opportuno, facendo intervenire il Direttore Generale delle Ferrovie per gli opportuni chiarimenti.

Ministero Interno.

S. M. il Re ha sanzionato nell'udienza di giovedì i seguenti provvedimenti:

Grumello De' Zanchi (Bergamo) Approvazione dello Statuto organico della Congregazione di Carità.

Motola (Lecce) Erezione in ente morale ed approvazione dello Statuto organico del Ricovero di Mendicità.

Campiglia Marittima (Pisa) Approvazione dello Statuto organico dell'Asilo infantile.

Firenze-Erezione in Ente Morale e concentramento dell'Opera detalisia Bartolomei.

Per i Comuni.

I poteri del R. Commissario di Messina sono stati prorogati di altri sei mesi

Ministero Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI

Il preteso quadro di Raffaello.

Ha fatto in questi giorni il giro dei giornali una notizia pubblicata dalla *Zeit* di Vienna, secondo la quale presso un antiquario di Mosca sarebbe stato ritrovato il quadro di Raffaello, la *Sacra Famiglia* che, rubato molti anni fa in Italia, ritenevasi scomparso per sempre.

Alla Direzione G delle Belle Arti si smentisce che il dipinto ritrovato appartenga a Raffaello. Non si tratta che di uno dei soliti vecchi quadri, che fanno il giro delle botteghe di antiquario e che, periodicamente si attribuiscono a questo o a quell'autore di fama a scopo di speculazione. Non deveri perciò ritenere per vera la notizia che il Governo italiano abbia pregato quello russo di sequestrare il qua dro.

Pretesa tomba di Re Manfredi.

Telegrafano da Benevento:

Qualche giornale ha raccolto la voce che in una chiesa, poco distante dalle mura della nostra città, sarebbe stato ritrovato un sarcofago contenente le ossa di Re Manfredi. Da informazioni sicure risulta che il ritrovamento in questione è insussistente. Epperò nessun elemento nuovo è venuto a rischiarare il mistero, che tanto appassiona gli storici, intorno all'esistenza ed alla sepoltura dei resti mortali del maggior figliuolo di Federico II.

Ministero Marina.

Corpo delle Stato Maggiore Generale.

Cap. di vasc. Carael Enrico Emilio imbarca sulla *R. Margherita*, com.te.

Cap. di fregata Bonomo Quintino destinato a Napoli, dirett. ufficio tecnico dei fari e fanali - Bonati Ambrogio id., Spezia, presidente giunta ricezione - Gabbini Caldino id., Spezia, com.te deposito C. R. E. - Nicastro Salvatore imbarca sull'*Alpino*, com.te e capo squadriglia - Ricci Italo id. *Elba* com.te - Stranges Antonio sbarca dalla *Etruria* sostituito dal cap. di corv. Leoncavallo Oreste - Grenet Carlo destinato a Napoli, ufficio idrogr.

1. tenente Wimspeare Edoardo imbarca sul *Tevere* com.te.

Ten. di vasc. Greco Gaetano pir. Città di Catania uff. in 2.

Cap. di corv. Manetti Giuseppe destinato a Spezia commiss. perm.

1. tenente D' Grossi Federico imbarca sull'*Atlante* com.te - Sirianni Giuseppe id. Pegaso, com.te - Leva l'austo id. torp. 13 O S, com.te - Bianchi Luigi destinato a Spezia, aiut. di band. del com.te in capo - Gallo Riccardo imbarca nell'*Ardea*, com.te - Bianchieri Domenico id. Torped. 14 O S, com.te.

Ten. di vasc. Baldi Carlo destinato a Genova, istit. idrogr.

Cap. di corv. Ruta Eduardo id. Napoli, giunta verifica - Laurenti Marino id. Taranto, ufficio idrogr.

1. tenente Bucci Umberto imbarca sul *Sirio*, com.te - Cattani Paolo id. *Nebbio*, com.te.

Cap. di corv. Cavalli Giovanni id. *Pellicano*, com.te e capo squadriglia.

Ten. di vasc. Lauro Raffaele destinato al Ministero, direz. gen. artigl. armam. - Malinverni Giovanni imbarca sulla *Stevone*, uffic. in 2. (Augusta) - Bressin Valentino id. torped. 130, comte.

1. tenente Casana Carlo destinato a Venezia, difesa locale.

Ten. di vaso. Nasi Mario imbarca sulla r. n. Napoli uff. E - Gorleri Gualtiero id. Costit, uff. in 2. - Ciglelli Luigi Ettore destinato a Genova, difesa locale - Bertoli Guido id. Maddalena, dif. locale (forza e luce)

1. tenente Baudracco Camille id. Venezia, capo zona fari e fanali.

Cap. di corv. Marzo Francesco id. Taranto, giunta verif.

1. tenente Menicanti Giorgio imbarca sulla *Eroole* com.te - Tagliacozzo Leone destinato a Brindisi, difesa locale - Durante Giovanni imbarca sulla *Borea* uff. in 2. - Poggi Edcardo id. *F. Ferruccio*.

Sott. di vasc. Pardo Diego id. *Tevere*, uff. in 2. - Moreno Italo id. *Centauro*, com.te - Mancini Lorenzo id. *Orfeo*, com.te.

Ten. di vasc. Lovisetto Giovanni id. Torped. 140, com.te - Manzoni Guidobaldo id. *Barbarigo*, uff. in 2.

Ten. di vasc. Gottardi Pietro id. *Condore*.

Corpo del Genio Navale.

Ten. colonn. Ferretti Ernesto destinato sottodirettore costruz. Castellammare - Padrone Gennaro id. direz. costruz. Napoli.

Ufficiali macchinisti

Capitano Rossi Arudeo imbarca sulla *Re Umberto* Tenente Olivari Aurelio id. r. n. *Pisa* - Orlando Tommaso id. *Eridano* - Marano Carlo destinato alla squadriglia torpediu. di 1. cl. *Venezia*.

Tenente Marchi Pietro imbarca sull'*Elba*.

Corpo di Commissariato.

Capitano Cervati Cesare imbarca sull' *Elba* - Rencallo Pietro destinato alla giunta ricez. Napoli - r. n. *San Giorgio* in disp. - Fortunato Alfonso id. panificio Napoli - Belleli Egisto id. scuola di sanità e direz. commiss. Napoli - Gallo Ettore id. sottodir. commiss. e giunta ricez. Castell.

Tenente Joannisi Paolo imbarca sulla r. n. *Roma*. Capitano Frare Ugo id. *R. Margherita* - De Gasparis Luigi destinato al commissariato Spezia - Degli Osti Egisto id. direz. gen. ars. Venezia.

Tenente Antinori Rodolfo id. commissariato Venezia.

Corpo reale equipaggi.

Cap. cann. Polacchini Vittorio destinato a Venezia dif. locale - Mazzella Giuseppe id. Napoli, dir. artigl. armamenti.

Sottot. cann. Carnevale Giuseppe id. Maddalena, dif. locale - Rispoli Antonio id. Venezia dif. locale - Ten. vasch. Barusco Ottavio id. Spezia dir.gen. arsenale.

Graduazione di concorso

E' stata approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso per il posto di chimico di 2.a classe negli specialisti laureati del personale civile tecnico alla direzione d'artiglieria ed armamenti della R. Marina.

Vincitore del concorso: Dottor Civetta Angelo, con punti 246.6.

Riuscito idoneo oltre il numero dei posti messi a concorso: Dottor Manuzio Domenico, con punti 233.3

INFORMAZIONI ESTERE

In Macedonia

(S) **Parigi**, 12. I giornali hanno da Salonicco: Dai circoli dirigenti è stata istituita una commissione speciale indipendente dal Consiglio di Guerra, incaricata di aprire una inchiesta sull'organizzazione del movimento rivoluzionario bulgaro in Macedonia, affinchè si possa provvedere ai mezzi necessari per neutralizzare le disposizioni adottate dal comitato rivoluzionario.

La situazione in Persia

(S) **Teheran**, 12. Morgan Shuster e la sua famiglia sono partiti per l'Europa. Shuster si lagna di non essere stato trattato bene dal Governo persiano.

Egli è stato accusto in odiosa di congedo dallo Scià e dal Reggente.

(S) **Calcutta**, 12. - Se gli affari persiani non miglioreranno verrà inviata una spedizione britannica in Persia per ristabilire il prestigio britannico, seriamente minacciato in seguito ai recenti attentati commessi sulla via di Khiraz.

Si continua a studiare la questione a Londra e a Calcutta.

IN TUNISIA

(S) **Tunisi**, 12. — Hanno avuto luogo i funerali di Yussuf Talaat, già ufficiale macchinista del trasporto turco *Dersa*, il quale al principio delle ostilità italo-turche portò munizioni a Tripoli, e, sorpreso dalla squadra italiana fu affondato nel porto dal suo comandante.

Talaat rimase ferito in seguito ad una esplosione avvenuta a bordo, fu curato a Sfax e poi a Tunisi, nell'ospedale Rodiki.

Il cognato del defunto, ex segretario generale delle dogane di Tripoli, venuto a Tunisi, e parecchie migliaia di indigeni tunisini hanno assistito ai funerali.

La rivoluzione in Cina

(S) **Londra**, 12. — Il *Times* ha da Pietroburgo: Si annunzia da fonte ufficiale che una sollevazione repubblicana è avvenuta nel Turkestan orientale. Circa 400 manovri, fra i quali il governatore, sono stati uccisi.

(S) **Pechino**, 12 — I negoziati tra gli imperiali ed i rivoluzionari si svolgono senza progredire.

Yuan-Shi-Kai ha fatto sapere che reprimerà gli atti di brigantaggio commessi da bande di persone senza coscienza, che si fanno passare per repubblicane e le cui compagne è segnalata in parecchi punti dell'impero. Yuan-Shi-Kai aggiunge che reprimerà i loro atti anche se i rivoluzionari pretenderanno di vedere in ciò una violazione dell'armistizio.

(S) **Tokio**, 12. I rivoluzionari cinesi, pel tramite del Console giapponese a Shanghai, hanno chiesto l'appoggio del Governo giapponese allo scopo di contrarre un prestito. Il Gabinetto giapponese ha declinato la proposta, decidendo di rimanere neutrale.

(S) **Pechino**, 12. I Principi mancesi si sono riuniti oggi ed hanno deciso di domandare al Trono di ritirarsi immediatamente a Gehol.

Una sottoscrizione patriottica ha raggiunto oggi la somma di 850.000 *taels*.

Si crede che l'esercito imperiale di ritorno da Han-Kou marci su Ho-Nan-Fu allo scopo di combattere una colonna rivoluzionaria e di riconquistare parecchie città del Yu-Nan e dei distretti meridionali.

La crisi ministeriale francese

(S) **Parigi**, 12. — L'*Echo de Paris* afferma che viene condotta un'attivissima campagna in favore di una combinazione, della quale sarebbe a capo Léon Bourgeois col portafoglio degli esteri.

Poincaré avrebbe la giustizia, cioè la vice presidenza, e sarebbe nelle discussioni parlamentari il Ministro designato a prendere la parola.

Il programma del nuovo Gabinetto sarebbe: Rapida approvazione dell'accordo franco-tedesco e politica di riavvicinamento dei gruppi di sinistra.

All'ultim'ora lo stesso *Echo de Paris* dice che Léon Bourgeois dichiarerà stamane a Fallières di esser pronto ad accettare nelle presenti circostanze il portafoglio degli esteri, ma invocherà il suo stato di salute per declinare la missione di costituire egli stesso il Gabinetto. In questo caso, su consiglio dello stesso Bourgeois, Poincaré sarebbe chiamato alla Presidenza del Consiglio. In caso di rifiuto Fallières farebbe chiamare Briand.

Il *Journal* dice che il Pres. della Repubblica di fronte, alle difficoltà di questa situazione veramente straordinaria, vuole affidare la Presidenza del Consiglio ad un Capo partito che abbia tutta l'autorità necessaria per risolvere la delicata questione marocchina. Il portafoglio sarebbe che gli amici di Léon Bourgeois insistono molto perchè egli accetti la presidenza senza portafoglio.

L'*Eclair* ritiene non esservi che due soluzioni: la costituzione di un Ministero di transizione o la costituzione di un Ministero definitivo, per il quale si farebbero dei nomi, specialmente a Briand, il programma del quale sembra possa riunire la maggioranza intorno alla riforma elettorale, più che mai urgente pel una politica di pacificazione.

(S) **Parigi**, 12. — Il Presidente della Repubblica Fallières ha ricevuto stamane successivamente Léon Bourgeois e Delcassé. Sino dal principio del colloquio Bourgeois ha detto a Fallières di non poter assumersi l'incarico del potere per il suo stato di salute.

Fallières ha quindi offerto a Delcassé di costituire il nuovo Gabinetto e Delcassé ha chiesto di consultare prima gli amici politici.

Si ha l'impressione che Delcassé accetterà proba bilmente questa sera di formare il Gabinetto.

(S) **Parigi**, 12. — La risposta di Delcassé all'offerta fattagli dal Presidente della Repubblica Fallières non è ancora giunta.

Si crede, secondo quanto dicono i suoi amici, che Delcassé riterrebbe di non essere specialmente egli designato ad assumere il potere o proporrebbe Poincaré come uno degli nomini politici atti a raccogliere la successione di Caillaux.

(S) **Parigi**, 12. Il *Temps* a proposito della crisi dice che una volta di più si deve constatare che gli stranieri giudicano meglio di alcuni fatti gli affari della Francia. I giornali esteri sono giustamente affatto atupiti delle molteplici rivelazioni, pubblicazioni, e insinuazioni di ogni specie che riempiono le stampa francesi e nelle quali è difficile discernere la minima traccia di logica.

I *Debats* dicono: ciò che si perdonerebbe meno di tutto al Capo del futuro Governo, qualunque esso sia, sarebbe di fare un ministero di politicanti.

Tutti esigono un ministero fatto per l'interesse pubblico e non per la comodità dei parlamentarissimo radicante.

(S) **Parigi**, 12. Delcassé ha declinato l'offerta che gli era stata fatta di costituire il nuovo Gabinetto.

Poincaré è stato incaricato della formazione del Gabinetto, ma ha chiesto al Presidente della Repubblica, Fallières, di consultare i suoi amici politici. Egli darà una risposta domattina.

FRANCIA

Parigi, 12. — Gustavo Hervé è comparso oggi per la nona volta davanti alla corte della Senna. E' accusato con Aurov, gerente della *Guerre Sociale*, e col disegnatore Ley di ingiurie verso l'esercito di terra e di mare mediante un articolo intitolato *Attila al Marocco*.

(S) **Parigi**, 12. La Corte d'Assise ha condannato Aurov a due mesi di reclusione e 500 franchi di ammenda. Hervé a tre mesi e 500 franchi, Ley a 200 franchi.

BRASILE

(S) **Rio Janeiro**, 12. — Il Ministro della Marina, amministro Marques Leao, si è dimesso e la sua succederà l'ammiraglio Belfort Vieira.

La situazione nello stato di Bahia è gravissima. Il governo attuale ha rinunziato al potere. Il Presidente della Corte di appello ha assunto le funzioni di Governatore.

(S) **Bahia**. 12. — Si conferma che il Governo federale ha fatto bombardare ieri il Palazzo del Governatore e la caserma della polizia.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 12. — Il Consiglio di Gabinetto che ha avuto luogo stasera ha deciso all' unanimità di proporre al Re la grazia dei rivoluzionari, che il tribunale di guerra ha condannato a morte in seguito ai sanguinosi avvenimenti di Callera.

Il Re ha firmato un decreto col quale concede la grazia a sei condannati; uno solo di essi sarà giustiziato.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia. — Il celere *Ancona*, proveniente da Genova ha proseguito da Napoli il 9 per New York.

Società Nazionale. — L'*Orione* è partito l'11 da Alessandria d'Egitto diretto a Livorno e Genova.

Nav. Generale. — Il *Sardegna*, proveniente da Genova, Barcellona, Valencia, Almeria, Dakar, Rio de Janeiro e Santos è giunto a Montevideo.

Borse e Mercati

Roma, 12 gennaio 1912.

Mercato migliore e animato favorevolmente impressionato anche dalla brillante operazione compiuta dalle nostre navi nel Mar Rosso.

Rendita cont. 100.47½ a 100.52½.

Rendita fine 100.50 a 100.60.

Obblig. Ferrov. 3% 352½ — Banca d'Italia 14 a 1493 — Credito Fondiario 500 — Comm. a 476½ a 478½ a 478½ — Credito Italiano 5 Banco Roma 103½ — Bancaria 110 — Carbur a 612 — Ansaldo 279 a 280½ a 280 — Beni Stabili 317½ — Gas 1168 a 1164 a 1166 a 1165 a 1166 Immobiliare 119 a 119½ — Immobiliari 294 — P 140 ½ — Sarda 70 — Omnibus 215 — Eridano — Metalli 115 — Estrattive 43½ — Condotte 337 — Kerbs 315

CAMBI: Parigi 100.54 — Londra 25.37 — B 123.85.

Cambio dazio doganale 13 Gennaio 1912 10

Il premio del cambio che applicheranno le nelle settimane dal 13 a tutto il 19 Gen i dazisti non superiori a L. 100, pagabili in glietti è fissato in L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 12 gennaio

VALORI	Genova	Milano	Torino	P
Rend. 3,50 C.	100 61	— —	100 50	100
Id. fine mese	100 58	— —	100 52½	
Id. 3 ½%	100 58	100 45	100 35	100
Id. fine mese	— —	100 60	— —	
A. B. Italia	1495 50	1495 —	1494 —	14
» Comm.	876 50	876 —		
» Cred. Ital.	589 —	583 —	— —	
» B. Roma	108 25	110 60	— —	
Mediterraneo	419 50	419 50	— —	4
Meridionali	611 25	611 75	— —	
Aco. Terni	1480 —	1483 —	— —	
Veneto	— —	152 —	— —	
Navig. gen.	390 50	389 —	— —	
Raffinerie	265 —	262 —	— —	
Arm. Ansaldo	280 —	281 —	— —	
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	— —	— —	— —	
» Merid.	— —	— —	— —	
B. Italia 3,75	— —	— —	— —	
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	
» » 4 ½	— —	— —	500 —	
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	
Cambi				
su Berlino	123 60	123 67	123 72½	123
» Francia	100 53	100 55	100 57	100
» Londra	25 35	25 36½	25 35	25
» Svizzera	100 30	100 30	100 27½	

Consolidati, Media ufficiale del Regno — Il gennaio

	con cedola	senza cedola	netto
3½% netto	103,19 77	— —	100,
3½% lordo	10 ,81 22	98,19 22	100,
3% lordo	68,32 08	68,12 68	68,51

BORSE ESTERE

Parigi, 12 gennaio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	— —	45 —	
» 3 0/0 perp.	91 75	94 75	94 75
ITALIANA 3 0/0	non quot.	69 15	non quot.
Turca	91 30	91 35	91
Spagnuola	94 45	94 35	94
Russa nuova	103 15	103 50	103
Portoghese	— —	— —	
Ungherese	— —	94 20	94
Egiziane 6 0/0	— —	10 90	10
Banco di Parigi	1752 —	1752 —	1750
Banco Ottomano	— —	680 —	678
Credito Fondiario	— —	— —	
Azioni Suez	— —	01 —	
Lotti Turchi	— —	97 75	97
Ferrovie ital. Mer.	— —	— —	
sull'Italia	— —	— —	
su Londra	— —	25 22 5	25 22
su Madrid	7 95	— —	
sull'Argentina	— —	— —	

Vienna 12 gennaio — Londra 12 gennaio

	11	12		
Cred. aust.	654 50	653 75	Consols	Apertura precedente
Rend. oro	113 90	113 85	Italiani	99
» carta	91 05	90 —	Turchi	90
Ungh. 4%	91 30	90 —	Prest. V.	—
Id. 4 ½	78 —	— —	Spagna	92
Union. Ba	831 —	830 —	Giapponesi	81
Londra	24 07	24 17	Egiziani	100
Napoleoni	19 03	19 03	Argentini	75

Berlino 12 gennaio — Sconto ufficiale

	11	12	SAGGIO
Rend. 3 %	— —	— —	
Ital. ont.	— —	— —	
» f. mese	— —	— —	Italia 5
Obbl. ferr.	— —	— —	Francia 3
» Ital. 3 %	70 70	— —	Inghilterra 3
» Merid.	— —	— —	Germania 5
» Roma	— —	— —	Austria 5
B. Comm. Ita.	— —	— —	Olanda 4
Az. Meridi.	119 25	— —	Spagna 4
» Mater	— —	— —	Svizzera 4
Banche ital.	83 70	— —	

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 12 ore 16

R. 3,50	100,50	Raffinerie	265.—
Id. 3½%	100,57	Ind. Zucc.	293,50
B. Italia	1495,50	Eridania	703.—
Commerc.	876,50	Zucc.	135,50
Cred. It.	584.—	Id. Rom.	52,50
Bancaria	110,50	Lebaudy	—.—
B. Roma	108,25	Terni	1485.—
Merid.	611,75	Metall.	115,50
Medit.	419,50	Ferriere	137,25
Navig.	389,50	Officine	280.—
Valsecco	—.—	Tramway	769.—

Elba	21,50		
Savona	285.—		
Carburo	—.—		
M. A. I.	—.—		
Sarda	70.—		
Kerbs	315.—		
Impresa	119.—		
Ansaldo	280.—		
Volturno	22,50		
Italia	22,50		
Antimonio	—.—		

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 12, ore 16,

Rendita	100,60	Raffinerie	265.—
Banca d'Italia	1495.—	Zuccheri	293.—
B. Commerciale	876,50	Elba	21,50
Credito Italiano	583.—	Terni	1485.—
Bancaria	111.—	Semolerie	280.—
Banco Roma	108,50	Savona	285.—
Meridionali	612.—	Molini Alta Italia	218,50
Mediterraneo	419,50	Metallurgiche	115.—
Navigazione	389,50	Ferriere	137.—
Eridania	709.—	Carburo	—.—
Venete	155 - 153		

Ancora poco attivi ma fermissimi. Chiusura in buon sostegno. Denaro giornaliero raddoloito al 4 0/0.

GERENTE RESPONSABILE Giuseppe Cavalieri

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese — I pagamenti sono spediti franco di porto.
Roma — Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* — Roma
Tiratura quasi costante: 12.000 in città 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza l'Unico della Sera —
Italia . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Italia . . . Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15
Stati dell'Unione Postale Anno L. 90 - Sem. 45 - Trim. 23 | Stati dell'Unione Postale Anno L. 120 - Sem. 60 - Trim. 30
— Con l'UNICO DELLA SERA —
Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18 | Anno L. 120 - Sem. 60 - Trim. 30
N. B. - L'Unico della Sera è il più bel giornale di mode per signora. Esce tre volte ogni mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 66 e 13 — Telefono 1946, e alle Succursali Nazionale ed Pubblicità. Roma, Corso Umberto N. 307-308 Tariffe. La pagina (su 10 colonne) cent. 4000 la linea: — La pag Ottava L. 2500 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni numerate L. 2. Necrologi L. 2.500 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Eccezionali valore tariffa.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Società anonima — Sede in Roma.

Capitale statutario L. 100 milioni.
Emesso e versato L. 40 milioni.

L'Istituto Italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, cioè: erosse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, a provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.3 per ogni 100 lire di capitale mutuato, e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti giusta la tariffa generale dell'Istituto in Roma, presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso e che hanno esclusivamente la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue Agenzie spendette si ricevono in vendita le Cartelle fondiarie ed effettua il rimborso di quelle sorteggiate e di pagamento delle cedole.

FERRO-CHINA ROSATI
de. Cav. U. Rosati - Ascoli - Piceno
Ferro-China alla Noce Vomica

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Raccomandato e prescritto dagli illustri professori Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Cuc, Tommasi, ed è di sapore gradevole di facilissima digestione, superabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete, etc. e quale specifico in tutte le convalescenze *post influenza*.

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE - Servizio Centrale II - Esercizio 1911-12.

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali.

1ª DECADE - DAL 21 AL 31 DICEMBRE 1911

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimat. esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenza	Approssimat. esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenza	Approssimat. esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenza
Chilometri in esercizio . .	15.8 [illegible]	15.837 (1)	— 2	23	23	—	1.065	1.065	—
Media	15.84	15.836	— "	23	23	—	1.065	1.065	—
Viaggiatori	3.462.9 3—	3.446.4	+ 4[illegible].5	6.106 —	5.965 11	+ 430 89	38.500 —	38.200 91	+ 176 10
Bagagli e cani	2[illegible].728 —	2.7[illegible].3	+ 2.489 13	3.6 —	297 10	+ 28 90	— —	— —	— —
Merci a Gr. e Picc. V.A. . .	1.700.11[illegible]	1.[illegible].014	+ 122.01 38	7.57[illegible]	7.[illegible]04 62	+ 243 38	9.928 —	9.342 83	+ 85 17
Merci a Picc. Velocità . . .	7.95[illegible].01	7.[illegible]4	— 10.[illegible] 21	5.170 —	6.6[illegible]3 [illegible]	— [illegible]91	— —	— —	— —
TOTALE	14.917.794	14.[illegible].6[illegible]9	+1.337.203 [illegible]	17.112 —	15.9 [illegible]2	+ 1 193 8	68, 05 —	68.[illegible]42 73	+ 261 27

PRODOTTI COMPLESSIVI DAL 1. LUGLIO AL 30 NOVEMBRE 1911.

Viaggiatori	100.[illegible]32.[illegible] —	96.[illegible]96.8 [illegible]	+ 3.[illegible]35 [illegible]	114.5 —	105.6 [illegible]	+ 8.[illegible]9 08	1.0[illegible]7.— 0	99.[illegible]01 84	+ 16.479 16
Bagagli e cani	4.[illegible]37.41 —	4.[illegible]01.[illegible]	+ 2[illegible].6 [illegible]	5.215 —	4.[illegible]3 [illegible]	+ 421 15	— —	— —	— —
Merci a G. e P.V. A. . . .	37.[illegible]4.[illegible]95 —	2.[illegible].[illegible]0 1	+ 1.37 8[illegible]	40.11 —	36.[illegible]0 [illegible]	+ 3.[illegible]4 01	14.3[illegible]5 —	138.9 1[illegible]9	+ 3.[illegible]3 62
Merci a P. V.	12.[illegible]0.[illegible]58 —	12.6[illegible].8[illegible]4	+ 6.[illegible]8[illegible]3	1[illegible].5 6 —	10[illegible]2 —	—	— —	— —	— —
TOTALE	265.[illegible]4.[illegible]71	2.[illegible].[illegible]7[illegible]0	+12 [illegible]7 [illegible]	278.726 —	25[illegible]2 9 [illegible]	+ 23.[illegible]6 22	1.1[illegible]9 8[illegible]	1.[illegible]0[illegible]0 —	+ 19.883 [illegible]

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE

Della decade — Approssimativi esercizio corr.: 1.[illegible]0.8[illegible] — Definitivi esercizio precedente: 1.[illegible]0.35 — Differenze: + 98.45
Ilia suaviore » » » 13.[illegible]5.85 — » » » 15.787.3[illegible] — » —94.[illegible]

(1) Escluse la Linea Cerignola Stazione-Città ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.

Parpre-emunte esclusivo per Roma ing. Carlo Molescnott, Via Volturno 58
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Comunicazioni rapide franco italiane
PER IL SEMPIONE.

Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi: a) partenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6.30 e a Venezia alle 12.10 — b) partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: a) partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.25 — b) partenza da Milano alle 22.25 arrivo l'indomani alle 14.25.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-lits, lits-salon, wagon-restaurant: 1ª e 2ª classe.

Il terzo ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.30 un treno di lusso che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.50 a Venezia. Un altro treno di lusso (vagone-lits e ristaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16.25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: a) alle ore 22.30 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle 9.35 — b) alle 9.45 — c) alle 14.10 con arrivo a Roma la sera del l'indomani alle 10.20.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-lits, salonnant e 1ª 2ª classe.

Altri tre corri Pondono le corrispartenze di treni rapidi a Roma: a) alle 8.45 arrivo a Parigi l'indomani alle 14.25 — b) alle 16.30 con arrivo a Parigi l'indomani e sera alle 22.55 — c) alle 20.40 con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle 6.02. Il treno b) in partenza da Roma ha la cabela 3ª, 1ª e 2ª e ha la terza da Torino a Parigi.

Pillole anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, reumatismo da influenza, raffreddori di natura non tubercolare. Ogni scatola contiene circa cinquanta sciroppe e costa L. 1.25. Sei scatole L. 6.60, dodici L. 12.60, franche di porto. Al Dogg. M. dici, Farmacisti, Ospedali, 35 % di ribasso, non imballo e trasporto gratis se acquistano almeno num. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, su cui ancora giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manconi & C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galanda e Piccolo.*

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula in lacca di garanzia del Contro lo Chimico Ferrigente Italiano.

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 9.530.000

Pari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano Modena Monza Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena Spezia, Torino. Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Base	Altez.	Lunga	TARIFFA DI LOCAZIONE Mese	Trim.	Sem.	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	8	10	18
Cassette-forti medio	20	12	50	4	8	14	25
Casse-forti grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
unico	42 1/2	50	54	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfe sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

ORARIO: I locali restano aperti a disposizione dei titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè delle persone da loro delegate per il ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 3 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. Si pagano a vista e sui a provvigioni ai titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le cedole scadute e i Titoli estratti compresi in Roma e ad accettano come contanti i contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI in
CAMERA-FORTE sicurezza
con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia, buste, casse, valigie, pacchi e in genere oggetti chiusi nelle cellette minori, purchè debitamente chiuse e sigillate.

Il diritto di custodia varrà come computati in ragione di **un centimo e mezzo per 20 decimetri cubi al giorno.**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	10.36	5.56	7.35	7.[illegible]	10.45	17.35	
Pisa-Torino	6.30	9.45	14.40	16.[illegible]	21.—	23.20	12 20
Pisa-Milano	6.30	9.45	14.40	16.[illegible]	21.—	23.20	
Foligno-Ancona	0.[illegible]	5.[illegible]	12.5	17.[illegible]	22.5		
Firenze-Milano	0.[illegible]	0.[illegible]	14.40	16.[illegible]	21.—	23.45	23.46
Grosseto	8.[illegible]	9.[illegible]	14.45	18.[illegible]	18.5	21.—	23.50
Terni-Avezzano Tivoli	6.[illegible]	9.[illegible]	12.[illegible]	16.[illegible]	19.[illegible]		
Civitavecchia	6.5	16.35	19.50	6.45			
Frascati	7.	9.10	12.10	16.45		18.50	22.15
Velletri-Terracina	6.5[illegible]	12.5[illegible]	17.30				
Velletri	6.[illegible]	12.[illegible]	17.30	21.10	23, 1.		
Fiumicino	9.[illegible]	9.45	15.[illegible]	18.50			
Mandela-Subiaco	7.40	10.—	17.30				

a) Feriale. * Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.46	7.40	10.—	—	17.40	20.—	14.25 16.35
Torino-Pisa	7.—	8.35	9.50	10.5	19.10	21.—	22.15 23.35
Milano-Pisa	7.—	8.35	9.50	10.5	19.10	21.—	22.15 23.35
Ancona-Foligno	0.12	7.30	7.45	13.10	14.5[illegible]	0.[illegible]	23.35
Milano-Firenze	0.[illegible]	0.[illegible]	7.30	13.[illegible]	14.[illegible]	0.[illegible]	23.45
Grosseto	7.—	8.—	10.30	16.5	19.15	22.—	27.5 29.5
Avezzano-Tivoli Tivoli	8.5	9.5	11.2	15.30	20.[illegible]	23.[illegible]	24.—
Civitavecchia	8.5	9.5	11.2		20.[illegible]		
Frascati	7.30	8.55	10.55	14.55	18.40	21.—	
Terracina Velletri	7.—	9.25		15.15			20.45
Velletri	8.30	9.25		15.15			20.45
Fiumicino	7.55	10.5	11.50	16.—			
Subiaco-Mandela	8.—	9.—	11.50	15.40	20.30		

* Il treno delle 9.12 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è feriale.
a) A Trastevere.

Ferrovie secondarie romane.

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.35 - 8.30 - 9.00 - 12 - 14.10 f. - 17 - 18.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 - 8.15 - 10.46 - 12.56 - 17.37 - 19.06 - 21.40 f.
ARICIA-NETTUNO — Partenze da Roma
9.00 - 10.15 - 12.35 - 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.30 - 12.17 - 18.5
RONCIGLIONE-VITERBO - Partenze da Roma (Tmst.)
9.50 - 9.30 - 16.10 - 18.25
VITERBO-RONCIGLIONE - Arrivi a Roma (Tmst.)
8.54 - 12.52.20 - 18.5 - 21.50

Tramvie dei Castelli Romani.

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 4.30 alle 20.30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.37 alle 20.37
GENZARO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

Tramvai Roma-Tivoli

	Feriali			Festivi	
Roma	5.10	5.50	9.30	11.30	18.—
Bagni	6.10	7.—	10.13	12.36	18.51
Villa Adriana	—	7.16	10.29	13.1	19.6
Tivoli	—	7.35	10.45	13.18	19.22
				Feriali	Festivi
Tivoli	5.45	7.55	11.20	16.20	18.22
Villa Adriana	6.1	8.9	11.36	16.33	18.35
Bagni	6.20	8.21	11.55	16.48	18.52
Roma	7.35	9.4	13.20	17.40	19.45

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	p.	5.50	9.30	14.15	18.30
Prima Porta	a.	7.5	10.12	15.30	17.12
	p.	7.7	10.27	15.1	17.27
Castelnuovo	a.	7.45	10.51	14.[illegible]	17.50
Morlupo	a.	7.52	10.[illegible]	14.58	18.4
Rignano	a.	8.16	11.[illegible]	15.[illegible]	18.20
S. Oreste	a.	8.34	11.[illegible]	15.[illegible]	18.36
Civ. Castellana	a.	9.[illegible]	12.5	16.[illegible]	19.[illegible]
Civ. Castellana	p.	6.[illegible]	10.35	16.45	17.47
S. Oreste		7.[illegible]	11.[illegible]	17.17	18.18
Rignano	a.	7.[illegible]	11.[illegible]	17.[illegible]	18.[illegible]
Morlupo	a.	7.[illegible]	11.[illegible]	17.[illegible]	18.[illegible]
Castelnuovo	a.	8.[illegible]	12.[illegible]	17.[illegible]	19.[illegible]
Prima Porta	a.	8.[illegible]	12.[illegible]	18.[illegible]	19.[illegible]
Roma	a.	9.[illegible]	13.[illegible]	19.[illegible]	20.[illegible]

IL BAGNO ROMANO

la sola cura radicale nella
DIATESI URICA - GOTTA - ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — INGRESSO LIBERO.

VATICANO *Accesso* v. delle Fondamenta, viale del Giardino
Id. *Museo di Scultura Antica* (recluso il Gabinetto delle Maschere, dalle 10 alle 16.
Id. *Pinacoteca* dalle 10 alle 13.
MUSEI — *Lateranense Profano*, p. s. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 13.
Id. *Artistico Industriale* v. s. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 13.
Id *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE — *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal custode nella chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Felicissimo* v. Appia Antica dalle 8 al tramonto.
TERME DI TITO via Labicana 188 dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Aventina* e *S. Sabina* dalle 9 al tramonto. (Il permesso in porta 88 Aventi 68, dalle 10 al tramonto).
Id. *Moderne*, v. Marchia Modama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Medici*, Monte Pincio dalle 9 alle 12. dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I* fuori porta del Popolo, dalle 9 al tramonto.

INGRESSO LIRE 1.

VATICANO *Sotterranei sulla Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 1
MUSEI — *Borgiano* villa Umberto I, dalle 10 alle 15.
Id *Nazionale*, p. delle Terme 18 dalle 10 alle 16.
Id *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo v. Aroe Ferrol. dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 14.
Id. *Capitolino di scultura, di bronzi Etrusco, Numismatico e Protostico*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *S. Luca*, v. Bonelli 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Europ.* v. della Lungara 10, dalle 9 alle 18.
Id. *d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in via Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 18.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 13.
Id. *Corsini*, v. Flaita, 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
FORO ROMANO dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI v. a. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO D'ADRIANO. Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16
TERME DI CARACALLA porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. ALISTO v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 18
PALAZZO DELLACAPRANESINA v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cupola di S. Pietro* dalle 8 alle 14.
Id. *S. Gio e Paolo* via ma ssimo. ingresso dal portone di Resonze, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Galleria Sotterr.*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPEIO HYLAS v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI. v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.
CATACOMBE EBRAICHE v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto.

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di San Onofrio, dalle 9 alle 16.

PATROCINIO LEGALE
AMMINISTRATIVO ECCLESIASTICO

Il cav. uffic. EDOARDO NUDI
sotto prefetto a ripeto, collaboratore nel *Commento della Legge comunale e provinciale* del senatore RAINERO e del sen. ASTENGO collaboratore nel *Manuale Astengo* e nel *Municipio italiano* dell'ex dep. GHIGI, ha aperto in SENIGALLIA studio legale per affari amministrativi ed ecclesiastici.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e sono pagate anticipate.

1ª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMENTE MARIO Via Tiburtina all'8° chilometro e mezzo, 1 in casa del Fabbricio, presso la stazione di S. Giovanni. Vendesi 1 olio e mezzo litro, a cento 22.000 il 1 quintale circa a un quintale e tutto il resto in 3 splendidi villeggiatura casina con annesso terreno. Dirigere via Palermo N. 21 p. p. dalle 15 alle 17. 1216

D'AFFITTARSI

GRANDE NEGOZIO con vasti locali annessi, ingresso Piazza del Lavatore e via Maroniti affittasi subito volendo anche con annessi giardino. Rivolgersi Arcione 98 dove affittasi anche piccolo appartamento e studi di pittura 1204

GRANDI LOCALI TERRENI d'affittare, Via Gioacchino Belli - Via Cavezone, con gas, forza elettrica, acqua e grande cortile adiacente, già addetti per uso Scuole Magistrali, pensionato privato per tipografia, grandi magazzini e laboratori. Per le trattative rivolgersi al Proprietario, Via Cavezone 44, dalle 13 alle 18.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

STILATRICI ABILI Cercansi V a Due Macelli 132. 1216

CONCORSO SEGRETARIO MINISTERO AGRICOLTURA Preparazione gratuita, svolgimento temi. Studio legale. Via Carlo Alberto, 29.

PER ALLIEVE DI CANTO La signora Marian-De Angelis, 1ª stella artista bea nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure a domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi in. 83

PER CUSTODIA Uomo, volendo anche famiglia con ottimi riferenze, s'incaricherebbe di custodire villino, casa o appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgersi alla nostra amministrazione. 1199

PICCOLA DISTINTA FAMIGLIA cerca per il 1° gennaio allegretto di due o tre camere vuote e cucina, anche a sottetto. Informare Emilio P. Arrm. Popolo Romano.

DISTINTA SIGNORINA che conosce Pinglese o benissimo il francese, di lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana o francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurore 43, Scala B, piano 12. 1216

VEDOVA toscana, madre di famiglia, dà lezioni di piano, conversazione d'italiano, e accompagna signore e signorine. D. A 30. Forno posta. 97

TORI CRESCENTINO, già Collettore Esattoriale, agente d'affari privati, si occupa per reclami di tasse ed imposte, volture, patenti ed inventari di esercizi, amministrazioni, contabilità, cessioni di qualunque genere e specie, mutui a breve e lunga scadenza, compra e vendita di beni immobili ecc.

Pronta sollecitudine ed assoluta segretezza. Scrivere, Via Rafaele Grande N. 27, Roma.

SPIEGATO SERIO acquaintance, ottimi requisiti, buona conoscenza, amministrazione e contabilità, potendo disporre di 8 o 10 mila lire mensili, (dalle 6 in poi) presso rendente compagnia. Per schiarimenti si rilascia studiosamente all'Amministrazione del *Popolo Romano*.

EX SOTTUFFICIALE di cav. 28, diplomato ragioniere attualmente addetto ad azienda industriale e di commercio nella provincia, favorito dai migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie morali e materiali desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ed eventualmente condizione. Rivolgersi B. S. formato posta. 942

OCCORRE UN ABILE OPERAIO che conosca i perfezionamenti in lavorazione in opere di cartonaggi e particolarmente dei astuccio a tassinaia, per profumerie e confezione di una fabbrica Italiana di S. Paulo (Brasile). Deve essere giovane e nubile. Deve per intendersi ai signori Marotti e C. Casa postal 381-S. Paulo - Brasile.

JEUNE distingue cherche demoiselle étrangère pour change de conversation francaise-italienne. Entre - Habitere bonne Espoisance N. 660 Posta restante Roma. 1206

DI CANTO PIANOFORTE MANDOLINO dà lezioni a scuola o loro dei cieoli Via Arenula 60, Stanza Colonna, e altre della scuola artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 e lezione per l'mandolino L. 5 mensili, per il pianoforte L. 8 mensili la due lezioni perettimana. 1197

RUBATTO RAG. SCIPIONE Rappresentanza e deposito delle primarie fabbriche estere e Nazionali di Pianoforti e Organi ecc. Vendita a rate - Roma, Corso Umberto I, N. 315 (Piazza Sciarra. Tel 558. Roma 1179

SIGNORINA ITALIANA di stinta e colta cerca posto come dama compagna, lettrice, accompagnatrice, segretaria, insegnante, presso signore o bambini o ufficio per le ore pomeridiane. Rivolger proposta A. V. Popolo Romano.

UFFICIALE superiore ritirato, referenze inoccorribili — cerca proibisce posizione adeguata, posto fiducia. Mite pretese, preferisce buona pensione. Scrivere Società Romana Pubblicità Via Cavezone 3, Roma.

D'AFFITTARSI

AFFITTASI presso buona famiglia Via dei Greci 32 piano nobile di Roma, camera decentemente mobiliata. Per modicissimo. 1193

CAMERA MOBILIATA affittasi a signore sole, da distinta famiglia. Prezzo convenientissimo. Via della Purificazione 41.

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

ELENA. - Confermo impossibilità mandarti salutare ti auguro partire. Tornando con animo doloi speranze nuove e ovidelidolissimo. Principio bisogno rinunziare al vuoto sogno amore Domenico. Massimo. 1216

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a parte ed alternate: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per cessioni di esercizi, cessioni di negozi, affari commerciali, acquisti e vendite di oggetti, mobili, terreni, cessioni di negozi, Banchi vendite, affitti, affitti di appartamenti, ville, locali e magazzini, cessioni di quanto di altro di quanto simili.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di camere mobiliate, locande, carbone, legna, combustibili, arredamenti di negozio, come mobili, tappeti, colorature, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 2 camere, offerte di impieghi di commessi, impiegati, camerieri, cuochi, cameriere di camere, istitutori, governanti, maestri, persone di servizio, vendita per cessazione di negozio in vari articoli, assortimenti, ed altri annunzi di poco conto.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Stabilimento del «Popolo Romano»
Carta delle Cartiere Meridionali